

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 20 MAGGIO 2019 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

<u>Apertura Lavori.....</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO.....</u>	<u>5</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO.....</u>	<u>5</u>
<u>Punto numero 3 all'Ordine del Giorno.....</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO.....</u>	<u>5</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO.....</u>	<u>6</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>7</u>
<u>Punto numero 4 all'Ordine del Giorno.....</u>	<u>7</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>7</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>7</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>8</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO.....</u>	<u>9</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>12</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>13</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>15</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>19</u>
<u>INGEGNER PALMERI</u>	<u>19</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>20</u>
<u>CONSIGLIERE DI GIROLAMO</u>	<u>20</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>21</u>
<u>INGEGNER PALMERI</u>	<u>21</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>22</u>
<u>CONSIGLIERE CORDARO</u>	<u>22</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>22</u>
<u>INGEGNER PALMERI</u>	<u>22</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>22</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>25</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>25</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>26</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>26</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>26</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>27</u>

<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>29</u>
<u>CONSIGLIERE DI GIROLAMO</u>	<u>29</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>30</u>
<u>CONSIGLIERE INGRASSIA</u>	<u>30</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>32</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>32</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>35</u>
<u>CONSIGLIERE INGRASSIA</u>	<u>35</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>35</u>
<u>CONSIGLIERE ARCARA</u>	<u>35</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>36</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>36</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>38</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>39</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>40</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>40</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>40</u>
<u>CONSIGLIERE NUCCIO</u>	<u>40</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>44</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>44</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>46</u>
<u>CONSIGLIERE GENNA</u>	<u>46</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>48</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>48</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>49</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>49</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>50</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>50</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>53</u>
<u>INGEGNER PALMERI</u>	<u>53</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>54</u>
<u>INGEGNER PALMERI</u>	<u>55</u>
<u>CONSIGLIERE VINCI</u>	<u>55</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>56</u>
<u>INGEGNER PALMERI</u>	<u>56</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>57</u>
<u>CONSIGLIERE VINCI</u>	<u>57</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>58</u>

<u>INGEGNER PALMERI</u>	<u>58</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>58</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>59</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>59</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>59</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>59</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>59</u>
<u>CONSIGLIERE SINACORI</u>	<u>59</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>62</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>62</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>64</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>64</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>66</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>66</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>68</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>69</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>69</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>69</u>
<u>CONSIGLIERE INGRASSIA</u>	<u>69</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>70</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>70</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>70</u>
<u>CONSIGLIERE LICARI</u>	<u>70</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>72</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>73</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>75</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>75</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>76</u>
<u>ASSESSORE ACCARDI</u>	<u>77</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>77</u>

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, assente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Ci miotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, assente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi Consiglieri, risultano presenti all'appello 16 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale.

Punto numero 3 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Allora prima di iniziare e proseguire con i lavori, dando la possibilità all'Assessore di relazionare sulla proposta deliberativa, c'era qualche collega Consigliere che voleva intervenire per delle brevissime comunicazioni. In ordine, il collega Arturo Galfano ne ha la facoltà. Prego, collega.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente, stamattina eravamo tutti in Commissione accesso agli atti, è venuto il consigliere Coppola Leonardo che ci ha fatto rilevare, ci ha segnalato una cosa che da un certo punto di vista mi tocca, perché come lei ben sa, conosce bene la mia famiglia che è impegnata in determinati settori e quindi mi corre l'obbligo di parlarne qui in aula e informare l'aula. Diciamo che il consigliere Coppola ci ha informati, sia a me, sia alla collega Rosaria Genna, sia al collega Sinacori di in un determinato fatto, ne ho parlato con lei ed è il momento appunto di dirlo. Il 14 aprile dell'anno corrente, quindi circa un mese fa un cittadino, non mi sembra corretto dire il nome, si trovava in una situazione particolare e ha tentato il suicidio. Bene, in

quel momento c'è stato un intervento immediato e tempestivo da parte dei Carabinieri che hanno salvato la vita a questo signore, lo stesso signore che si è ripreso dopo un po' di tempo e si è reso conto della situazione che in si era verificata e del momento particolare che ha vissuto, ha deciso di fare una nota per ringraziare i Carabinieri che gli hanno salvato la vita. Ripeto, non dirò il nome per correttezza, ma questo signore ha fatto una lettera che ha indirizzato al Comando provinciale dei Carabinieri, alla Compagnia, al Prefetto e per questo mi corre l'obbligo di ringraziare i Carabinieri che sono intervenuti che con il loro intervento hanno salvato la vita e mi sembra corretto di dire i nomi di questi. Si tratta del maresciallo ordinario Bilello Francesco, del vicebrigadiere Bianco Giuseppe, dell'appuntato scelto Cavalletti Giuseppe e dell'appuntato scelto Di Fino Leonardo. Ancora una volta i Carabinieri intervengono, salvano delle vite e mettono a disposizione la loro vita, magari nel caso specifico no, ma l'altro giorno proprio si è verificato un altro caso in cui hanno salvato un'altra vita, mettendo a rischio la loro e ancora una volta vogliamo fare un plauso. Con il Presidente abbiamo parlato poco fa e abbiamo deciso di andare a trovare al Comando il Maresciallo, il Brigadiere e gli Appuntati, per riconoscergli il loro merito e per dare un segnale che il Consiglio Comunale, in rappresentanza della città gli rende omaggio e che la Compagnia dei Carabinieri, il Comando provinciale possa, così come chiesto dal signore che ha fatto l'insano gesto o tentato l'insano gesto, chiedere un riconoscimento per questi signori. Grazie ancora all'Arma. Grazie, colleghi.

PRESIDENTE STURIANO

Collegli, ritengo doveroso associarci a questa grande manifestazione di affetto nei confronti dell'Arma dei Carabinieri che non hanno mai esitato e che non esitano ad intervenire, quindi anche rischiando e mettendo a repentaglio la propria vita e la propria incolumità. Quindi ci adopereremo in questa direzione. Prego, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente. Consiglieri, non posso che non associarmi anch'io, come tutti voi, a questo gesto di questi nobili Carabinieri che hanno fatto questo gesto bellissimo. Ho parlato col Sindaco, si è sentito col Comando provinciale dei Carabinieri, voi sapete che lì anche per onorificenze o premiazioni del genere, sono militari e vigono delle regole particolari. Comunque il Sindaco è già in contatto col Comando e si attendono delle notizie e poi saremo tutti lieti e felici tutti assieme di onorare questi militari che hanno fatto un gesto così bello, in un periodo in cui di gesti così se ne vedono pochi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri colleghi che vogliono intervenire per delle comunicazioni? No.

Punto numero 4 all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Allora diamo la parola all'assessore Accardi che quindi inizierà a relazionare, sulla delibera relativa al piano triennale delle opere pubbliche.

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente. Come consuetudine io le chiedo cortesemente di sedermi, ma so già la risposta, perché devo un pochettino andare a vedere queste righe purtroppo scritte così piccole e ci vuole una vista che purtroppo non ho più, quindi mi siedo. Allora, ricordo a tutti e ricordo all'aula che ovviamente ricorderà benissimo che la relazione sul carattere generale è stata ampiamente fatta da me nell'ultimo Consiglio e quello che dobbiamo fare oggi... Presidente, mi ascolti, perché è importante capirci, perché magari qualche Consigliere mancava, non mi vado a leggere altre 40 pagine come ho fatto l'altro giorno, perché sarebbe una ripetizione e non credo che serva ripetere le cose, poi ovviamente sono qua a disposizione per tutti i chiarimenti. Premetto che tra poco arriverà pure l'ingegnere Palmeri, quale dirigente del settore lavori pubblici, perché è necessario e perché facciamo lavorare anche agli altri presenti in questa Assise. Poi sta arrivando, perché l'ho voluto io e credo che sia corretto, il dirigente del settore di ragioneria che riguardava il dottore Fiocca, ormai ex, perché è necessario sapere di cosa parliamo. Quindi quello che andrò a fare adesso io è un'elencazione... Presidente, mi ascolti, mi scusi, per capirci, ripeto, perché qualche Consigliere possibilmente pure mancava e non ricorda la storia. Elencherò, delle gare inserite nell'annuale della precedente programmazione, lo stato dell'arte e se qualcuna la salterò, poi sarà il dirigente magari a darci qualche delucidazione per tutte assieme. Quindi procederò, ripeto, per chi ha davanti la copia del piano annuale e l'elenco triennale, adesso vediamo di analizzarlo, qua ho i dati di quasi tutte, qualcuna mancherà, ma partendo dal numero 1 al numero 118 e dopo inizierò a fare questo lungo percorso, ma partiremo dalle opere del vecchio piano triennale in cui non c'era il cosiddetto creditore certo, quindi sono state riportate, altre opere a partire dalla 33 fino alla numero 77 credo o qualcosa del genere, ci sono opere sia del vecchio piano che sono state riportate, perché non ancora completate e poi ci sono i nuovi inserimenti. Nuovi inserimenti che l'altra volta, come lei ricorda,

specificamente per quanto concerne la parte legata ai finanziamenti europei, sono stati da me tutti trattati. Allora iniziamo, io consiglio se volete seguire e non farmi fare un monologo, di avere davanti questo piano triennale, sennò non ci capiamo, comunque solo per una cortesia ve lo sto dicendo. Allora, per l'opera individuata con il numero 1, il RUP è il geometra Parrinello, è la manutenzione ordinaria strade e marciapiedi, questa è stata accorpata con un'altra strada ed è stata realizzata, lavori realizzati. Poi abbiamo la famosa manutenzione, dico famosa perché ce la portiamo da tempo, della balaustra di Villa Cavallotti, di questa poi magari ne parlerà un pochettino l'ingegnere Palmeri, perché non è stato fatto, quindi magari su questo più avanti vediamo, l'importo è 50.000 euro e poi ne parli. Poi abbiamo il restauro della Chiesa di San Giovannello di via Andrea D'Anna che porta il numero 3 come ordine cronologico, il RUP è il qui presente ingegnere Palmeri, per un importo di 147.000 euro, com'è noto a tutti i lavori sono in corso. Col numero 4 abbiamo la manutenzione straordinaria e l'ampliamento della strada comunale Giunchi e collegamento, primo stralcio, lì sappiamo tutto quello che è accaduto e se non lo sappiamo è giusto che lo... Sì, ha ragione, il numero 4 è Porticella, l'ho saltato, va bene, era il 5 questo. Comunque andiamo al 4, ha ragione, correggetemi, perché mi alzo, guardo a voi, mi abbasso e perdo il filo, perché è scritto talmente piccolo. Porticella, qua credo c'è il Vicepresidente che ci può dire qualcosa, io so che c'è un'approvazione dalla parte della Sovrintendenza dei beni culturali, in attesa di bando finalmente, questo per l'acquisizione. Per quanto riguarda la numero 5 che è quella che avevo detto poc'anzi è la manutenzione straordinaria ed ampliamento della strada comunale Giunchi e collegamento tra la via Pupo e la SP21, primo stralcio, di questo conosco perfettamente la storia, nel senso che intanto il RUP è il geometra Parrinello, di questo abbiamo avuto tantissime questioni, problematiche da questioni con RFI, legate prima a un sopralluogo. È giusto che racconto un po' tutto e perché siamo a questo punto. È stato fatto un sopralluogo con un ingegnere delle Ferrovie, il nome è relativo, con un primo ingegnere che aveva dato delle indicazioni all'Amministrazione, poi sono susseguite altre interlocuzioni con RFI e non era possibile eseguire il progetto per com'era stato fatto. Successivamente, con un altro incontro è stato necessario redigere una sorta di progetto, per quanto riguarda il deflusso delle acque piovane ed è stato redatto un progetto cosiddetto di bacino, per usare un termine proprio di ingegneria idraulica. Questo è stato fatto...

CONSIGLIERE GALFANO

Assessore, ma non sono in corso questi lavori?

ASSESSORE ACCARDI

Assolutamente no, io ho tutti i dati, quando non ce l'ho lo dico.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, è in corso il procedimento per la verità, il procedimento è in corso.

ASSESSORE ACCARDI

Adesso ripeto, forse mi sto dilungando troppo visto che siamo al numero 4, vado un po' più spedito, poi nei dettagli l'ingegnere Palmeri io penso che ci darà delucidazioni.

CONSIGLIERE GALFANO

Siccome lo davamo per scontato che era in corso.

ASSESSORE ACCARDI

No, assolutamente, in corso è la procedura, poi nel frattempo quando tutto era pronto, significa che è stata fatta la progettazione del bacino d'ambito per quanto riguarda lo scolo delle acque piovane, è stato accettato da RFI e tutto quanto, nel frattempo ci sono state delle modifiche per quanto riguarda i bandi di gara che adesso sono diversi, credo dal 19 aprile, dallo Sbocca Cantieri, ma penso che siamo in dirittura assolutamente di arrivo. Va bene scrivere in corso, ma siamo in un Consiglio Comunale, lo conosco e credo che dare tutti i dati possibili mi sembra opportuno. Mario Rodriguez, tu verifica se io salto qualche rigo. Poi il numero 6, lavori di messa a norma degli impianti elettrici, idrici e antincendio dei capannoni dell'autoparco comunale. Anche questi hanno avuto 200.000 euro, RUP è il geometra Francesco Buffa del settore autoparco e anche questo ha avuto delle lunghissime vicissitudini, ma per adesso possiamo dire che finalmente è arrivato proprio in dirittura di arrivo ed è stata aggiudicata, quindi aggiudicata significa espletando quelle che sono le solite situazioni di routine, per quanto riguarda l'aggiudicazione della gara e controllo della documentazione, penso che nel giro di poco sarà fatta una consegna dei lavori e un inizio lavori, quindi diciamo ormai aggiudicata. Poi abbiamo la numero 7, RUP ingegnere Palmeri, progetto e riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area di Colmata, il cosiddetto water front che me lo ricordo da quando ero in Consiglio Comunale qua io e si attendo l'ultimo parere della Regione. Era stato necessario fare un versamento di 1.000 euro, per avere da parte della Regione l'esclusione del VIA VAS, quindi penso che molto a breve si procederà al bando. Per quanto riguarda il numero 8, lavori di completamento del manto stradale della via Salemi, della Piazza Caprera e dell'incrocio con la via Amabilina, l'aggiudicazione è in

corso, è stata già fatta la consegna dei lavori, penso che probabilmente pure in settimana si inizieranno i lavori. Poi per quanto riguarda 9, 10 e 11 li leggo così, adesso li andrò a leggere uno per uno, nel senso per che questi tre che adesso singolarmente citerò è stato fatto un unico bando, accorpato, appunto per le ragioni di accelerare, visto che come ricordiamo tutti il piano triennale e il bilancio sono stati approvati un po' tardino per tutti e quindi gli uffici hanno dovuto accorpare e sono la manutenzione straordinaria sedi viarie, banchine e marciapiedi centro urbano, la stessa cosa per quanto riguarda il sud e il nord, abbrevio per capire. Sono 100.000, 150.000 e 150.000, è stata espletata una gara di 450.000 euro ed è aggiudicata e sono in corso i lavori.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, io mi auguro che anche lì ci sia una ripartizione con equilibrio. Giusto?

ASSESSORE ACCARDI

Assolutamente sì. Che le devo rispondere? Il progetto c'è, è presente, indipendentemente da quello che stiamo facendo adesso questo vale sempre, non posso dare lezioni all'aula, perché non sono né in grado, né lo voglio fare. Quando volete siamo disponibili in tutte le sedi.

PRESIDENTE STURIANO

Il riferimento è diverso.

ASSESSORE ACCARDI

Ho capito il senso, assolutamente e non è una critica, ma dico a disposizione indipendentemente da quello...

PRESIDENTE STURIANO

Dico, non vorrei che perché c'è il collega Vinci che è di Strasatti, spostiamo tutte le risorse su Strasatti.

ASSESSORE ACCARDI

Ma noi neanche pensavamo a questo, c'è una direzione lavori che si occupa di questo. Lei mi fa ridere ogni tanto, è bello ogni tanto pure di fronte a queste cose ridere, ma ritorno a dire, tutto può accadere, tutto non deve accadere in queste situazioni. Il progetto è semplicemente mettere assieme tre computi metrici e fare un'unica gara. Che conviene? Forse non conviene, potremmo parlare a 360 gradi se conviene o non conviene, nel senso che probabilmente si penalizzano pure spesso le più piccole imprese, ma purtroppo arrivando a dover fare le gare entro dicembre e avendo un piano operativo dopo il bilancio ad ottobre, comprendiamo che se non vogliamo perdere per strada col nuovo sistema di bilancio i fondi, si deve correre in questa maniera. Quest'anno già per come vedo la situazione

sono ragionevolmente convinto, questo poi lo deciderà l'Assise ovviamente, le situazioni sono diverse, perché c'è più tempo, visto che un po' tutti siamo stati veloci, dal Consiglio, all'Amministrazione e agli uffici. La gara ho detto che è unica e se la gara è unica per forza una gara sola abbiamo fatto, per questa ragione e siamo arrivati alla numero 10. Poi numero 11 manutenzione straordinaria reti viarie, banchine e marciapiedi... No, non è questo, aspettate un attimo. 12, esatto, manutenzione straordinaria di tipo edile scuole comunali, di questo l'aggiudicazione è in corso, anzi, io quando l'ho scritto era qualche giorno fa e ci sono i lavori in corso, quindi non solo aggiudicati, stanno lavorando. Quella successiva è la manutenzione straordinaria impianti scuole, perché se voi ricordate questo Consiglio l'ha tra l'altro votato nell'ultimo piano triennale, quello attualmente ancora in vigore, è stato deciso di separare le manutenzioni tra edili ed impianti, per far sì che l'ufficio tecnico nella parte gestionale possa avere più contezza e gestire, oltre che come diceva giustamente l'ingegnere Palmeri, sono diverse le categorie, diversi gli approcci alle gare e diverse le qualificazioni, quindi è stata fatta così. Anche questa gara per quanto riguarda gli impianti, ripeto, è stata aggiudicata e ci sono i lavori in corso. Poi la numero 14, lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti della scuola di San Michele Rifugio, anche questa aggiudicata, lavori in corso di realizzazione e in uno stato di avanzamento lavori abbastanza evidente andando a vedere i lavori. Numero 15, manutenzione straordinaria impianti sportivi, anche questa aggiudicata, lavori in corso. Manutenzione straordinaria degli immobili, degli impianti comunali, dei teatri comunali, biblioteche e Complesso San Pietro, anche questa aggiudicata, lavori in corso. Siamo alla 17, manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione e impianti semaforici, lavori in corso, questa è la gara di 450.000 euro e ricordo che è stata rimpinguata un po' credo dal Consiglio Comunale, perché era qualcosa di meno nella vecchia programmazione e ad onor del vero è giusto appunto indicarlo. Poi abbiamo l'altra manutenzione impianti semaforici, quella ordinaria anch'essa aggiudicata e i lavori sono stati completati. Revisioni, andiamo al servizio idrico integrato, questa come RUP ha Giovanni Bua, il direttore dell'Acquedotto, i lavori sono stati aggiudicati, i lavori sono in corso, anzi vedo qua una parentesi messa da me, quindi probabilmente già completati. Lavori di sostituzione rete idrica sempre 2018, 100.000 euro, Giovanni Bua come RUP, anche questi aggiudicati, questa volta sono in attesa di inizio lavori, non sono ancora iniziati i lavori. Poi abbiamo un'altra manutenzione straordinaria alla rete idrica, anch'essa aggiudicata come gara, ma in attesa di inizio lavori. Poi abbiamo manutenzione straordinaria, sostituzione di tratti

della rete fognaria del Comune di Marsala, 100.000 euro sono le manutenzioni, quelle che vediamo in giro, questa è aggiudicata e ci sono i lavori in corso. Poi interventi per la realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale, alle strade e piazze del territorio comunale di Marsala, 250.000 euro, questa è aggiudicata e i lavori sono iniziati credo due o tre giorni fa o meglio avevo scritto ieri, quando abbiamo fatto il Consiglio Comunale l'altra volta, quindi sono quattro o cinque giorni che sono iniziati. Poi sistemazione anche dell'area di Porticella, anche lì è legato, difatti si vede indicato "vedi punto precedente" e siamo in attesa dell'acquisto della Porticella, abbiamo l'ingegnere Palmeri e adesso non mancherà certamente il Vicepresidente di chiederle qualcosa e ha ragione, quindi vado avanti, sarà poi l'ingegnere a relazionare un po' più specificamente. Numero 25, lavori di riqualificazione arredo urbano e manutenzione straordinaria delle sedi viarie, delle banchine e dei marciapiedi dei quartieri di via Istria, Amabilina, Grotta del Toro, Sappusi, via Ernesto Del Giudice e area ex INAM, 120.000 euro, aggiudicazione in corso, in attesa di inizio lavori. Numero 26, lavori di restauro della Chiesa di San Giuseppe e locali annessi, adibiti alla residenza per l'assistenza agli anziani, ma sarà l'ingegnere Palmeri che seguirà perfettamente tutto, comunque è aggiudicata, poi magari qualche dettaglio sui lavori un po' più grossi che ha seguito, qua c'è il dirigente e mi sembra opportuno che lo faccia lui. Poi abbiamo la numero 27, rifacimento copertura fortificazione di Piazza Matteotti, Porta Mazara, questa va vista insieme alla 28, poi dico il motivo, manutenzione edicole votive nel territorio marsalese e la numero 30, salto la 29 e poi ci torniamo, abbattimento barriere architettoniche piscina comunale, Monumento ai Mille, spiagge libere. Se ricordate tutti, sono state accorpate anche queste piccole gare, chiamiamole piccole, perché provenivano da degli emendamenti, tra cui ricordo che c'era un emendamento di cui ricordo sicuramente i primi firmatari, mi scuseranno quelli che non ricordo, alcuni erano del consigliere vicepresidente Arturo Galfano, ricordo le barriere architettoniche del consigliere Coppola e poi altri. Perfetto, questi sono aggiudicati, si attendeva una convenzione con la Sovrintendenza che è stata fatta, sto dicendo la cronistoria, quindi...

CONSIGLIERE GALFANO

Assessore, mi perdoni. In riguardo a queste cose, giustamente voi per accorciare i tempi avete accorpato questi lavori, per fare una gara unica. Però almeno io nella mia profanità; si tratta di lavori ben diversi e di conseguenza che cosa succede? La ditta che si aggiudica i lavori magari non ha la specializzazione per compiere determinati lavori, vedi il restauro delle edicole votive, non è che la stessa

ditta può fare... e quindi succede lì che poi i lavori vengono fatti male. Quindi io invito, quando mettete assieme, a... Però siccome si tratta di lavori di ordinaria... Prego.

ASSESSORE ACCARDI

Brevemente e poi come avevo già detto sarà il dirigente a dare qualche delucidazione, ma ora mi faceva ricordare o meglio mi ha detto, perché non entro in questo specifico mai, che nella richiesta di qualificazione hanno richiesto lavori eseguiti per OG2 che è il restauro, quindi l'impresa che aggiudicherà non può dire: "non lo sapevo fare", perché ha prodotto dichiarazioni con requisiti sul restauro. Dopodiché, sostanzialmente sono d'accordo pure con lei, ma come ho già detto precedenti, quest'anno, se le cose vanno per come sembra sono state analizzate, ma non voglio anticipare cose di cui non può sapere nessuno di noi, ma un piano triennale approvato ad ottobre, senza responsabilità di nessuno, perché eravamo tutti qua a lavorare, ma il tempo ha portato...

CONSIGLIERE GALFANO

Ma io all'inizio ho detto che apprezzo il fatto che sono stati unificati i valori, però attenzione.

ASSESSORE ACCARDI

Condivido, lo so, poi per accelerare, adesso vigileremo tantissimo, non mancherà lei pure di girare da vicino, per fare in modo che i lavori vengano fatti bene, di questo non ho alcun dubbio, perché devono essere fatti bene. Quindi poi abbiamo la numero 29, manutenzioni straordinarie della Scuola Media Giovanni Paolo II in contrada Ranna, questa è aggiudicata in corso di stipula del contratto e cose varie. Numero 32, sistemazione area lungo la strada di contrada Torrelunga Puleo, vedi opera 25 e spiego perché opera 25, è stata accorpata in quella precedente, alla numero 25. 21?

PRESIDENTE STURIANO

Realizzazione impianti di illuminazione.

ASSESSORE ACCARDI

Sì, questa è stata accorpata, com'è noto, alla numero 17, cioè significa alla manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione. Se non me le segnavo così, lei capisce che anche io sarei proprio poco umano a comprenderlo. A questo punto, come avevo già preannunciato, con la numero 32 è stata completata la vecchia programmazione o meglio quella di cui non si aveva il creditore certo, come ho detto prima siamo stati costretti a rimmetterlo nell'annuale, adesso ci sono una serie di altre opere nuove e qualcuna che non è nuova, ma che è in prosecuzione e di quelle voglio parlare. Poi apriamo un dibattito, perché è inutile comincio a dire

una per una quelle che sostanzialmente... Per molte posso farlo, ma ripetere tutti i finanziamenti mi sembra una cosa fuori dalla logica, poi Presidente, qua io sono a disposizione e posso stare pure la notte qua. Vorrei fare in questa maniera, andare a discutere di quelle cosiddette diverse, per le ragioni che spiegherò, dopodiché siamo qua, apriamo il dibattito, c'è qua l'ingegnere Palmeri e tutti assieme vediamo di capire come continuare. Allora io di queste qua ho inserito in alcune le fonti di finanziamento, ma ritengo che a momenti sta per arrivare il dirigente del settore di ragioneria, penso che sia più opportuno interfacciarsi con lui, per evitare di dire qualche strafalcione, ma credo di non farlo perché le ho segnate tutte. Per esempio sulla vecchia programmazione abbiamo la numero 61, lavori di messa in sicurezza di percorsi casa-scuola tramite le cosiddette zone 30...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, scusi un attimo, non la seguo. Eravamo arrivati al punto 32.

ASSESSORE ACCARDI

32, il 32 chiude tutta la vecchia programmazione, di cui io come in tutte ho detto inizio lavori, consegnate, aggiudicate, in corso dei lavori, lavori completati. Posso cominciare e lo faccio per una, per capire, la numero 33, questo elaborato è stato trasmesso e quindi è presente in quest'aula, lavori di completamento del manto stradale della via Salemi, Piazza Caprera, all'incrocio contrada Amabilina e strade limitrofe, questo è di nuovo inserimento, fatto con mutuo. Come dire, su questo possiamo parlare, ma penso che sia... 150.000 euro, mutuo.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, è un nuovo mutuo? È un'accensione di un nuovo mutuo?

ASSESSORE ACCARDI

Sì, io dico una cosa, ma difatti non volevo entrare nello specifico, perché tra poco, l'ho già chiamato, sta arrivando, sulla parte finanziaria mi sembra giusto che ci sia il dirigente che ci dica qualche cosa e penso di non sbagliare, penso che siamo tutti d'accordo.

CONSIGLIERE SINACORI

Solo per una precisazione tecnica. Ma non sarebbe anche il caso, Assessore, di farci pervenire il report dell'ingegner Putaggio che sulle opere pubbliche ha il compito istituzionale...

ASSESSORE ACCARDI

Guardi, questi dati vengono da là sostanzialmente, non è che io sono così... Possiamo farlo tranquillamente.

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, ma sarebbe opportuno avere quel report, in maniera da capire anche alcune questioni.

ASSESSORE ACCARDI

Credo che questo lo possiamo fare quando vuole, ma il problema è un altro, ma malgrado non è qua per impegni ma sta arrivando, volevo in questa riunione... Che poi l'ingegnere Putaggio raccoglie i dati dell'ufficio tecnico e quelli della ragioneria, non è che se li inventa e li mette nell'elaborato...

CONSIGLIERE SINACORI

Però lei sa che...

ASSESSORE ACCARDI

Mi faccia finire, per cortesia. Dopodiché sono d'accordo, nessun problema, ma sta arrivando il dirigente del settore ragioneria che sarà penso...

CONSIGLIERE SINACORI

Magari lui il report ce l'avrà, ecco.

ASSESSORE ACCARDI

Deve averlo, questo volevo dirlo.

CONSIGLIERE SINACORI

Lo chiediamo a lui, d'accordo.

ASSESSORE ACCARDI

Dopodiché possiamo mandarli pure, nessun problema. Quindi andiamo a quelli che sono i riporti, per capire...

CONSIGLIERE GALFANO

Assessore, scusami, magari non vorrei che è attaccato su due fronti.

ASSESSORE ACCARDI

No, quale attaccato, sono chiarimenti, non c'è nessun problema.

CONSIGLIERE GALFANO

Soltanto richiesta di chiarimenti. Lei poco fa ha detto che aveva terminato con l'elenco di quelli passati...

ASSESSORE ACCARDI

Non tutti, ma...

CONSIGLIERE GALFANO

Ecco.

ASSESSORE ACCARDI

Non tutti, l'ho detto non tutti.

CONSIGLIERE GALFANO

Perché mi manca un emendamento importante fatto dall'aula di 600.000 euro.

ASSESSORE ACCARDI

Allora, nell'impostazione che viene data al piano triennale che quest'anno subisce qualche modifica formale, per una nuova disposizione legislativa, queste prime 32 opere sono le opere della vecchia programmazione, ma che non avevano neanche il creditore certo, l'hanno avuto in corso d'opera e quindi quando è stato accertato l'abbiamo rimesso in elenco. Poi ci sono quelle in prosecuzione che hanno iniziato già nella vecchia programmazione, seguendo l'iter preciso, ma non sono state completate. Mi faccia leggerle così, perché se la mia discussione...

CONSIGLIERE GALFANO

Parlavo di un emendamento che è abbastanza importante che abbiamo fatto in aula.

ASSESSORE ACCARDI

Mi dica quale.

CONSIGLIERE GALFANO

Quello dove abbiamo messo circa 600.000 per il cimitero.

PRESIDENTE STURIANO

Manutenzione cimitero.

ASSESSORE ACCARDI

Arriverà. Allora, il cimitero è stato aggiudicato ora, quindi lei troverà qua adesso il cimitero.

CONSIGLIERE GALFANO

Siccome lei aveva parlato che erano quelli passati, mi mancava.

ASSESSORE ACCARDI

Infatti è un fatto tecnico, legato a quell'aspetto finanziario della reimputazione, ma è un aspetto tecnico, è un aspetto meramente tecnico. Ma scusatemi, vi sto dicendo che sta arrivando il direttore della ragioneria che sarà più chiaro, ma penso che forse già il vecchio, tra virgolette vecchio direttore potrebbe dirlo, ma sta arrivando il dottor Angileri, quindi è un aspetto proprio tecnico. Dopodiché se lei vuole anticipato il cimitero, questo me lo ri-

cordo perché l'ho seguito, ci sono due gare addirittura al cimitero, tutte e due aggiudicate, tra cui c'è quella del grosso emendamento di questo Consiglio Comunale, in cui era prevista non solo, anzi non credo la stimolazione, erano previsti interventi sulla viabilità all'interno del cimitero, interventi sull'illuminazione e sul decoro ed è quello di cui vorrei parlare e questo è stato aggiudicato. Adesso io posso pure andare a rivederlo. Adesso, visto che lo stiamo facendo come discussione, io cerco di saltare e di andare ad individuarlo. Aspetti un attimo, Presidente, adesso lo andiamo ad individuare subito e le dico lo stato dell'arte pure qua. Qua sono, 700.000 euro, ecco, ma per farle capire, questo si trova al numero 98 dell'elenco, quello di cui lei parlava che è pure un po' più grosso, 700.000 euro, manutenzione straordinaria e ristrutturazione degli antichi loculi, 700.000 euro e questo è della vecchia programmazione, aggiudicato, in corso di contratto. In realtà neanche è quello. Va bene, tutti ci sono.

PRESIDENTE STURIANO

Non è questo. Assessore, è stato votato un emendamento specifico.

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, lo troviamo, adesso lo troviamo, se lei mi lascia il tempo di vederlo lo troviamo, non è che non lo troviamo, lo troviamo. Eccolo qua, adesso è sicuro che è trovato, perfetto. Allora, numero 116, certo che c'è e le dico pure a che punto siamo, lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione del cimitero urbano, rete fognante, illuminazione, verde pubblico, acquisto macchine elettriche, sollevatore, questa è stata aggiudicata, in attesa di contratto. I dati li ho tutti, ma sono tantissimi, se ci andavamo per ordine ci arrivavamo, questo volevo dire. Questo è stato aggiudicato con un ribasso elevatissimo, si è perso un po' più tempo per le giustificazioni varie che sono pervenute e sono state accettate, stiamo in attesa di contratto.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Questa è del 2018, Assessore? Scusi, Presidente.

ASSESSORE ACCARDI

Questo qua è dell'ultima programmazione.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Cioè, significa che tutte quelle del 2017 sono state fatte. Giusto?

ASSESSORE ACCARDI

Non tutte, ma infatti quelle che le ho detto prima, se lei stava più attento...

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

No, io non ero in aula.

ASSESSORE ACCARDI

Scusatemi, dobbiamo capire di cosa parliamo. Così se ne va in riverbero se lei non spegne, le consiglio di spegnerle, poi accende. Ricordiamoci sempre una cosa, piano triennale approvato ad ottobre insieme al bilancio, adesso non ricordo il giorno più o giorno meno. Secondo voi si dovevano fare le gare e finire i lavori nell'anno? Diciamo che nessun centesimo è stato perso di questo finanziamento, di questo dobbiamo essere contenti tutti, anche alla...

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Penso che qualcuna del 2018 sarà che è stata appaltata, qualcuna sia stata fatta e del 2017 ancora non è stato fatto niente. No, piazza, Terranova, Bambina sto parlando.

ASSESSORE ACCARDI

Ma stiamo parlando del cimitero, mi faccia capire, stiamo parlando del cimitero, io sono disponibile a parlare di tutto, ma se parliamo del cimitero... Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ha perfettamente ragione, se vediamo il capitolo dove c'era la somma impegnata di riqualificazione, io lo ricordo perfettamente, perché l'abbiamo votato quell'emendamento, riqualificazione piazza Bambina, poi c'era riqualificazione piazza Digerbato. Digerbato è stata completata e inaugurata. Scusate, colleghi. Assessore, proceda.

ASSESSORE ACCARDI

Chiarito questo, io vado in queste che sono appunto le peculiarità tipo queste che lei segnalava, dopodiché...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, scusi un attimo, però dico rispetto alla questione sollevata dal collega Di Girolamo, si può informare effettivamente che fine ha fatto? Perché c'era un intervento, non ricordo la somma quanto era, se era attorno alle 50.000, 50.000 o 60.000 euro. Prego.

ASSESSORE ACCARDI

Conviene sempre che spenga, perché sennò non sentiamo più niente. Allora, lì c'è stata una difficoltà proprio oggettiva tecnica sulla progettazione e sulla collocazione di questa porta. Guardi che dobbiamo fare? Lei è amico mio, però dobbiamo capirci, io non posso parlare così. Presidente, mi dica come dobbiamo fare.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere.

ASSESSORE ACCARDI

Le sto dicendo, c'era un discorso che doveva farsi una sorta... Io sto parlando a memoria, ma poi c'è il dirigente, anzi facciamo una cosa, visto che è un aspetto meramente tecnico ed io lo ricordo perfettamente, ma 200 opere onestamente non sono... Presidente, se lei vuole diamo la parola all'ingegnere Palmeri che qualche dettaglio più preciso potrà darlo, se lei è d'accordo.

PRESIDENTE STURIANO

Sono d'accordo per una semplice ragione, perché dico, visto che stiamo andando in ordine di quella che era la programmazione passata, facciamo il punto della situazione e poi su quella che è la programmazione del 2019.

INGEGNER PALMERI

Allora, di programmazione passata possiamo pure, signor Presidente e signori Consiglieri, fare un piccolo excursus di quelle due o tre opere che si sono dette prima che non sono state realizzate. Ritengo che per la balaustra di Villa Cavallotti, noi abbiamo contattato la Sovrintendenza e lì è un lavoro che con quella somma esigua che è stata messa in bilancio non è possibile realizzare, perché nel corso degli anni la situazione dei pilastri della balaustra si è ulteriormente degradata. Quindi bisogna affrontare un progetto più complesso e che richiede maggiore impegno economico e che deve essere naturalmente sottoposto alla Sovrintendenza, quindi un lavoro e c'è tra l'altro la vasca centrale che deve essere sistemata a il percorso. Quindi bisognerebbe rimpinguare, questo qui è il parere dell'ufficio, un pochino quella somma, altrimenti con quella somma si fanno lavori di somma urgenza, per mettere un po' a posto e rendere più solida la balaustra e basta. Per quanto riguarda poi ho visto di seguito Porticella, da pochi giorni è arrivato finalmente il parere favorevole della Sovrintendenza che dà il consenso a quella che era la proposta progettuale del Comune, quindi a breve si dovrebbe andare sia per l'acquisto della porta che per l'affidamento in appalto dei lavori. Faccio presente che tutti questi affidamenti stanno subendo una fase di rallentamento, perché è uscito il decreto legge Sbocca Cantieri che apporta sostanziali modifiche alle leggi precedenti che erano in vigore da appena tre anni, al decreto legislativo 50 del 2016 e 56 del 2017. Quindi questo decreto legge, fermo restando che io già ho avuto sentore che al momento della riconversione in legge saranno apportate ancora altre modifiche, quindi ci dovremmo di volta in volta adeguare a dei bandi che dovrebbero essere redatti dal Ministero come bandi tipo

e presi in carico dalla Regione e che il Ministero ha fatto il decreto, ma non ha fatto pervenire il bando. Quindi ci stiamo movendo un po' di nostra iniziativa, per le opere più urgenti. Per quanto riguarda la piazza Bambina, è un'opera che sembrerebbe di esigua e di semplice risoluzione e scelta progettuale, invece è complessa, perché piazza Bambina da una parte torna comodo agli abitanti della zona e spesso delle persone sono venute nel mio ufficio appena hanno letto qualche articolo sulla stampa su piazza Bambina, vengono e dicono: "ma lì al centro della piazza si costruisce qualche cosa? Non si costruisce. L'area di sosta degli autobus...". Ci sono diversi aspetti, perché una scelta potrebbe essere quella di fare una vera e propria piazza, facendo al centro anche un'aiuola e possibilmente andando a piazzare le vestigia dell'antico portale d'ingresso della chiesetta che lì posta al centro e verrebbero meno anche molti posti macchini. Poi c'è pure un problema che lì è un luogo di sosta degli autobus ed è...

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere, scusi un attimo, non la ascolto, io faccio fatica ad ascoltarla a un metro, onestamente non so se lo ascoltate voi. Possiamo chiudere la porta, cortesemente?

INGEGNER PALMERI

Quindi ritorno su piazza Bambina. Ripeto, il progetto di piazza Bambina, da una parte per l'esigua somma, da una parte perché è da decidere se fare piazza e se piazza deve essere bisogna pure dedicare degli spazi per potersi fermare gli autobus, dove lì fanno come interscambio pure tra linea e linea. Coi ci sono situazioni di parcheggio, perché il piazzale e la chiesa sapete benissimo che è un'area privata, quindi non è un progetto semplice ed eventualmente va affrontato. Però secondo me va affrontato, anche discusso con la cittadinanza, con gli operatori economici e su questo mi può confortare l'Assessore.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere, chiedo scusa. Ci sono due colleghi Consiglieri che sono promotori di quell'emendamento, so addirittura che il collega si era recato all'ufficio tecnico, per verificare lo stato di attuazione. Collega?

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Avevamo messo la somma esclusivamente per il rifacimento della piazza, non per restringere la piazza e non c'era nessun interscambio di nessun tipo di veicolo, perché non c'è che scendono dal numero 3 e vanno a finire al numero 5, non esiste interscambio. L'unico problema che c'è in questa piazza che si è venuto a creare è il discorso del portale, perché c'è purtroppo qualche Amministratore che vuole il portale della chiesa messo in piazza e questo ritardo si

sta verificando per questo, tra restrizioni, controrestrizioni, perché non dobbiamo restringere la piazza, in quanto è stata tolta la chiesa che era al centro della piazza, per evitare qualsiasi tipo di incidente, perché nessuno restringendo la piazza, facendo qualcosa al centro della piazza può assicurare che non succedano problemi di incidenti. L'altra volta ne ho parlato anche con il Comandante dei Vigili Urbani, per fare in modo di trovare una soluzione con i dossi come quelli che sono a Mazara, dei rallentatori, con questa somma c'erano pure tre rallentatori, per trovare una soluzione più migliore possibile. Però con questo sistema del portale che non si sa dove si deve mettere, si parla di posti macchina al centro della piazza, cioè noi distruggiamo una piazza, una zona e i cittadini non lo so come la pensano. Perciò questo progetto è stato fatto più di una volta, io ancora fino ad oggi non ho visto il progetto, perché non si sapeva il discorso del portale: "il portale dietro la chiesa, si deve mettere là, perché c'era mio nonno, il mio bisnonno", di qualche Amministratore che lo voleva, perché sennò cadeva il cielo. Dobbiamo trovare una soluzione per investire quella somma, come abbiamo visto con l'assessore Accardi del lavoro che si doveva fare in un sopralluogo che abbiamo fatto noi, di risistemare soltanto i marciapiedi in piazza, di cambiare le panchine, di sistemare davanti l'ex Municipio o sede di quartiere, creare delle aiuole, niente di particolare, abbellire soltanto, non restringere. Se poi davanti San Pascasino dobbiamo mettere il portale, perché il papà o il nonno aveva visto questo portale tanti anni fa e lo vuole, perché è opera sua e dobbiamo ritardare cose fatte nel 2017, si stanno già finendo le opere del 2018, quelle del 2017 restano così accantonate, non lo so come deve andare a finire. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, attenzione, perché non è detto, non c'è nemmeno il capitolo aperto in questo momento. Non c'è il capitolo. Mentre c'era un capitolo aperto nel 2017, oggi non è che c'è un capitolo piazza contrada Bambina. Allora dico che questo ce lo devono spiegare, quale utilizzo ne hanno fatto di quelle risorse. Lei parla del capitolo 2017, ma quale capitolo? Nemmeno il capitolo c'è più. Prego.

INGEGNER PALMERI

Allora, da come risulta da quello che ha detto il Consigliere, su piazza Bambina esiste una problematica che ci sono diverse voci, davvero vengono delle persone abitanti della zona e mi dicono: "no, il parcheggio, qua e là". Comunque adesso do atto di quello che sto ascoltando e procederò in tempi brevi ad una proposta di progettazione, per una sistemazione anche di tipo minimalista e che serva intanto a regolare il traffico e tutto.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere, scusi, ma da quale fonte li piglia? In quante fonte attingerà? Dalle manutenzioni? Ah. Continui, ingegnere Palmeri.

INGEGNER PALMERI

Poi delle opere rimaste in sospeso abbiamo visto la Chiesa di San Giuseppe, un breve passaggio per la Chiesa di Sn Giuseppe. Abbiamo espletato la gara d'appalto...

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere Palmeri, un attimo, visto che era sul punto, il collega Cordaro.

CONSIGLIERE CORDARO

Presidente, colleghi. Ingegnere, non ha risposto, praticamente il Presidente ha detto che non c'è più nel capitolo, non c'è il capitolo e volevamo sapere un po' che fine fa questa piazza praticamente. Non ho capito. Che dobbiamo fare? Lo possiamo... Va bene, se lo possiamo inserire...

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere, il problema è capire se come avete fatto in questo frangente, avete accorpato quelle somme con un altro capitolo, avete fatto gara unica e le somme sono state impegnate per altre cose che sicuramente non era la volontà del Consiglio. Prego, ingegnere.

INGEGNER PALMERI

Restauro e ristrutturazione della Chiesa San Giuseppe, una delle opere più importanti che sono presenti nel bilancio. Quest'opera qui era stata decretata dalla Regione, abbiamo espletato da gara d'appalto, è andata a buon fine ed è stata aggiudicata per i lavori. Nel momento in cui ho comunicato alla Regione che si era individuato il contraente, la Regione ha scritto dicendo di bloccare momentaneamente, perché c'era il decreto che l'Assessorato regionale aveva mandato alla ragioneria della Regione era stato bloccato, perché c'era un loro errore nei loro capitoli di bilancio. Quindi aspetto da un giorno all'altro che venga sbloccato, così rendo efficace la determina di aggiudicazione e si potrebbero iniziare i lavori in tempi brevi. Di Porticella vi parla l'Assessore. Poi altri lavori importanti, il campo di via Istria, i lavori sono in corso, procedono ottimamente, è stato costruito già il fabbricato con i servizi e tutto.

ASSESSORE ACCARDI

Scusate, lo faccio io a memoria, così poi apriamo il discorso più nello specifico. Abbiamo poi in corso di vecchia programmazione le tre reti idriche, per un complessivo di 5 milioni, nord, sud e centro che sono tutte in corso, più

specificamente stanno quasi per completarsi e c'è solo la parte quasi in tutto degli asfalti, con qualche problematica di cui magari poi se volete ne parliamo un po' più dettagliatamente. Poi i lotti delle fognature, proprio stamattina, è giusto che lo dico qua all'Assise, questa mattina abbiamo avuto in Sala Giunta una riunione con la direzione lavori della rete periferica della fognatura e presumibilmente è legato proprio al giorno più o giorno meno che non mi è stato detto, ma nel giro di quindici giorni partiranno questi ulteriori lavori. Voi sapete che si tratta di un appalto di circa 10 milioni di euro, qualcosa del genere e interesserà la via Trapani e delle arterie vicine ed è un lavoro molto consistente. C'è stata una riunione congiunta tra l'Amministrazione comunale nella persona mia e del Sindaco e poi sia l'impresa che eseguirà i lavori, sia la direzione lavori, la progettistica e direzione lavori e il Comando dei Vigili Urbani, per realizzare una sorta di piano del traffico, per fare in modo che la città non si blocchi, in considerazione le mentre stiamo parlando c'è in corso pure la fognatura a sud, successivamente arriverà al centro, nel giro di poco, perché stanno per fare contratti, sono appalti grossi, sotto riserva di legge, questi non partono e credo che abbiano pure ragione, perché sono appalti molto grossi. Va bene, poi l'asilo di Sant'Anna è quasi completato. Al netto di queste cose poi ci sono tutti i nuovi inserimenti, di cui eventualmente siamo qua e credo che più che fare un monologo, a questo punto apriamo un dibattito, questo lo deciderà lei, Presidente e siamo disponibili nel rispondere. È inutile che cominciamo a elencare i lavori che sono messi nel piano annuale, se lo chiedete voi siamo qua, ovviamente non solo a disposizione, ma è un dovere che abbiamo e che dobbiamo e che vogliamo espletare. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere Palmeri, rispetto a quello che si intende fare per l'anno 2019 nella programmazione? Cioè fino a adesso abbiamo parlato della programmazione passata, precedente, ma sarebbe opportuno capire in linea di massima qual è la strategia, le linee strategiche di questo piano triennale, per quanto riguarda l'anno 2019. Fra le altre cose, un'altra... Assolutamente sì.

ASSESSORE ACCARDI

Una cosa veloce, inerente ovviamente a quello di cui abbiamo parlato adesso. Non ho date, perché per correttezza, per dire con chi parlavo, parlavo con il geometra Gaspare Zichittella che si era occupato della progettazione della famosa, chiamiamola così famosa nel senso che si è perso un po' di tempo, della piazza di contrada Bambina. Mi diceva che, sì, le problematiche le abbiamo già dette, le ha dette l'ingegnere capo e ci sono, ma che i fondi ci sono, sono

nel 2017, non mi dica dove perché non lo so, ma ci sono e addirittura lui sta lavorando e predisponendo per il bando di gara. Saremo più precisi con i dati che non ho, ma così mi dice, nome e cognome, il geometra Zichittella al telefono in questo minuto, per cui l'ho voluto dire anche se si era completata la discussione su questo, mi è sembrato opportuno dirlo. Non ho dati precisi, ve li farò avere assolutamente.

PRESIDENTE STURIANO

Ma scusatemi, io a volte non riesco a capire, ma se l'opera è del 2017 che qualcuno pensa di calarla in una voce di manutenzione 2019 e magari deve andare in gara successivamente all'approvazione del piano, non significa che c'è il capitolo con le somme impegnate per gli anni precedenti. Cioè questo bisogna capirlo.

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, assolutamente sì, difatti ho voluto dire semplicemente, non entrando nello specifico, perché non ho le condizioni e gli strumenti in questo momento per farlo, che comunque c'è un funzionario dell'ufficio tecnico che sta lavorando e mi dice che il problema non c'è. Siccome stiamo parlando sempre di una piazza assolutamente importante, la conosciamo tutti, detto questo non stiamo parlando di fondi non so di che importo e mi consentite questo, penso che nessuno si arrabbierà nel dire questo, perché penso in questo Consiglio di aver sempre dimostrato rispetto assoluto, perché deve essere così, anzi mi alzo, ma volevo dire che non è un appalto né da un milione, né da 500.000 euro. Vediamo poi come fare, lo risolveremo, è stata una volontà del Consiglio e assolutamente va fatto, mi sembra di aver risposto, poi vediamo come.

CONSIGLIERE GALFANO

Assessore, ma non è solo quella, in questa situazione non c'è solo piazza Bambina, c'è Salinella, ci sono tanti altri lavori.

ASSESSORE ACCARDI

Mi scusi, no, su Salinella le devo rispondere, perché le devo rispondere. Su Salinella c'è stato il nostro ex dirigente che non è l'ingegner Palmeri, ma l'ingegner Patti che ha detto all'Amministrazione che c'era una non possibilità tecnica. Di fronte a questo...

CONSIGLIERE GALFANO

Non?

ASSESSORE ACCARDI

Non possibilità tecnica, l'ha detto qua dentro.

CONSIGLIERE GALFANO

Che significa?

ASSESSORE ACCARDI

Significa che tecnicamente non è possibile realizzarla e credo che non lo sto dicendo...

CONSIGLIERE GALFANO

Ma scusi...

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, mi deve scusare, mi deve fare finire. A me non piace mai parlare di cose dette da altri, sulle mie sono disponibile a controbattere su qualsiasi cosa. Questo l'ha detto qua dentro e c'eravate tutti voi e c'ero pure io.

CONSIGLIERE GALFANO

E io ho controbattuto, dicendo che non era vero nulla.

PRESIDENTE STURIANO

Sono state contestate. Assessore, sono state contestate, addirittura aggiungiamo altro, addirittura il tecnico aveva avuto mandato di fare le passerelle. Ma chi ha parlato mai di passerelle? Di fare i solarium. Ma chi ha parlato mai di solarium? Noi parliamo di bonifica dell'area di Salinella, quindi riappropriarci della spiaggia, della sabbia, perché ci sono pezzi di spiaggia di sabbia e possibilmente mettere la segnaletica, mettere i pannelli esplicativi e tutto quello che c'era. Questo era il senso.

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, il senso l'abbiamo, perché ci sono i vecchi elaborati e ci sono pure i vecchi emendamenti, ma se non ricordo male e basta andarli a prendere, si parlava appunto di spiaggia. Con il termine spiaggia e non voglio fare il tecnico qua, non devo e non voglio farlo, anzi non voglio farlo, ma il termine spiaggia comporta altri tipi di studi. Io non ho nulla personalmente in contrario, se vuole sapere come la penso io, detto questo abbiamo un nuovo dirigente che è qua davanti, il vecchio dirigente ha relazionato qua dentro, lei ha controbattuto, lo ricordo perfettamente, dopodiché un'Amministrazione, penso qualsiasi tipo di Amministrazione di fronte ad un ingegnere capo che ti dice che non si può fare, per me resta così, dopodiché non voglio andare oltre, dopodiché... Scusate, ma mi fate finire? Va bene, poi ci mancherebbe altro, ripeto, non mi piace parlare di cose dette da altri, dopodiché siamo qua, c'è l'ingegnere capo, il nuovo ingegnere capo che relazionerà, se è possibile fare la facciamo.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, il problema è un altro, io non so che cosa vuole dire il collega Galfano, gli do la parola e poi le dico come la penso io.

CONSIGLIERE GALFANO

In linea di principio i Consiglieri vogliono assodare il fatto che si fanno gli emendamenti e poi questi emendamenti non vengono realizzati, questa è la linea di principio che abbiamo il collega Di Girolamo, il Presidente ed io. Andando al fatto specifico, mi ricordo perfettamente che su un emendamento votato dall'aula, dove si mettono 40.000 euro per la spiaggia di Salinella, in quel posto dov'è lei l'ingegnere ha detto e dico pure l'ingegnere Patti: "non si può fare, perché la Sovrintendenza dice di no". Io ho controbattuto dicendo che il no viene detto come risposta quando si presenta un progetto, il progetto non è stato mai presentato, mi sono preso il capriccio di andare a parlare col tecnico incaricato della Sovrintendenza che è responsabile e mi ha detto: "non solo non è stato presentato mai un progetto qua, ma se mi viene presentato te lo approvo e addirittura approvo pure i gazebi". L'ho detto a lei, l'ho detto al dirigente, ma nulla si è fatto. Questo è quanto, poi le altre sono solo chiacchiere.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, posso aggiungere un'altra cosa? Tecnicamente, solo tecnicamente, se c'è un problema di carattere tecnico ostativo, si viene in aula e si chiede al Consiglio Comunale che cosa intendesse fare, cioè non è che uno di sua spontanea volontà decide anche in nome e per conto, sono atti di indirizzo. Fortunatamente il piano triennale è quell'atto che è squisitamente ed esclusivamente di competenza consiliare, lasciamo perdere il bilancio, uno mette i capitoli e poi si decide quello che si vuole fare, questi sono indirizzi chiari.

CONSIGLIERE GALFANO

Ma c'è pure, devo essere sincero, che l'Assessore è favorevole, quindi non gli do nessuna colpa, stiamo parlando di fatti...

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, il problema è uno, però scusatemi perché il problema è serio, se il Consiglio in una situazione di ristrettezza economica aveva stanziato un milione di euro, perché aveva un milione di euro e tra questo milione di euro c'era la realizzazione di alcune opere, 60.000 o 50.000 per Bambina, 30.000 per Salinella, sono risorse che il Consiglio ha impegnato e a questo punto vorremmo capire che fine hanno fatto. Sono state impegnate per altre cose?

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, io non voglio ritornare a dire, forse divento ripetitivo, ma ho un vizio e questo non lo posso cambiare, ormai a 50 anni non si cambia più, di dire le cose che penso sempre e comunque. Le ho risposto, personalmente cambia pochissimo, perché l'Assessore non deve parlare personalmente, ma personalmente condivido, perché è un'area da rivalutare, ciononostante non condivido l'idea che lei fa passare, Vicepresidente e glielo devo dire, che gli emendamenti che fa il Consiglio non passano. Non sono d'accordo e glielo spiego pure, perché gli emendamenti del Consiglio Comunale, come le progettazioni che presenta e che nell'elaborato chiamato piano triennale delle opere pubbliche, noi Amministrazione trasmettiamo al Consiglio Comunale, non hanno differenza, sono uguali. Può capire, com'è capitato purtroppo, quando i fondi non vengono spesi dico sempre purtroppo, sia quelli del Consiglio, sia quelli dell'Amministrazione, può capitare qualche intoppo. L'intoppo può capitare per varie ragioni, almeno da parte mia è così, se poi lei vede ed è pure legittimo che veda fantasmi vari, non so, qualcuno che non vuole fare opere perché vengono individuate dal Consigliere X, Y o Z, da parte mia personalmente che coordino quell'ufficio non esiste completamente. Ma lo dico perché lo credo e le vorrei ricordare che sempre abbiamo a che fare con un piano triennale delle opere pubbliche approvato ad ottobre, operativo ad ottobre, gare, si corre, se si corre e uno deve piangere, piangere con un occhio, scusate la battuta...

CONSIGLIERE GALFANO

Non voglio interrompere, ma parliamo del 2016, del 2017.

ASSESSORE ACCARDI

Presidente, mi faccia finire. Ho già detto che su Salinella c'è stato il problema ostativo e ciononostante ho detto pure che siamo qua, abbiamo il nuovo dirigente, se si può fare sarò insieme a lei a farlo assieme e andare a inaugurarlo, perché è bellissimo. Domani, non tra un mese, domani. Dopodiché non mi riferivo a Salinella, perché probabilmente su Salinella effettivamente si è perso un po' di tempo e probabilmente il dirigente doveva mettere nero su bianco, dicendo che non si poteva fare e il discorso cambiava. Dico da tecnico, perché sono pure io un tecnico, è vero che non è detto che tu vai a presentare il progetto, spesso noi tecnici, mi ci metto pure io nella mia professione quando avevo la fortuna di espletarla, prima di presentare e di perdere tempo nelle progettazioni, tra virgolette perdere tempo e capisce il senso, abbiamo delle interloquazioni con gli uffici, tutti i tecnici ed è giusto così, perché se capisci che tu devi andare alla Sovrintendenza e devi presentare la realizzazione di un palazzo in quell'area non la presenti, perché si mettono a ridere e tu

perdi tempo e non è questo il caso, dicevo in generale. Vorrei ricordare che anche nella vecchia programmazione, oltre a questi due emendamenti che non sono stati realizzati, perché è vero, ce le sono tanti altri che sono realizzati e in corso di realizzazione e questo dobbiamo pur dirlo. Quindi non è vero che l'emendamento non vuole essere fatto, assolutamente. Lei è stato sempre sfortunato purtroppo. C'è via Roma, bene, ma via Roma è incappata in un progetto accorpato insieme a Santo Padre delle Perriere, alla Piazzetta di San Girolamo e i marciapiedi. Hanno avuto gli uffici con questa impresa aggiudicataria situazioni complicate, prima una situazione è stata aggiudicata, dopodiché non si poteva consegnare, perché erano sopravvenute delle situazioni sulle certificazioni credo antimafia particolari, poi è stata consegnata, hanno iniziato al Santo Padre, dopodiché si sono fermati, perché l'impresa aveva difficoltà, adesso voleva la variante. Adesso è tutto pronto, tanto per parlare, la variante è pronta, è tutto pronto, spero che a giorni inizieranno i lavori sia a Largo San Girolamo, sia a via Roma. Qualora questo non dovesse accadere, non è che dovuto perché l'Amministrazione si è scelta l'impresa, l'Amministrazione ha fatto una gara e ha vinto l'impresa che probabilmente, non voglio essere denunciato dall'impresa, non ha seguito benissimo le indicazioni della D.L., se questo non dovesse essere fatto ovviamente l'Amministrazione prenderà serissimi provvedimenti, dalla revoca del contratto alla denuncia, questo è ovvio e i soldi rimangono lì. Speriamo che questo non accada, perché sono sempre dell'idea che i lavori, se ci riusciamo dobbiamo portarli in porto, pure arrampicandoci sugli specchi, ovviamente tutto rispettando le regole che dobbiamo rispettare. Quindi credetemi, non pensate, perché non è così, io l'ho sempre detto, l'ho detto l'altra volta e lo ripeto, il piano triennale tutto, dalla prima opera all'ultima del pluriennale, non so che numero c'è qua, viene approvato dal Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale fa suo il piano triennale tutto, anche con gli emendamenti e l'Amministrazione fa suo il piano triennale che esce dal Consiglio. Può un'opera piacere o non piacere, assolutamente è legittimo, come può piacere o non piacere al Consiglio Comunale, può piacere o non piacere all'Assessore di turno o al dirigente, ma è legge, questo lo dico e lo ripeto. Se qualcosa è capitato, almeno da parte mia e dei nostri uffici, credetemi, non è stato fatto volutamente, assolutamente, non c'è questo controllo dell'ufficio, questo lo fai e questo non lo fai, spesso l'ufficio si ritrova, lei se n'è accorto in queste piccole gare che hanno accorpato anche con caratteristiche diverse, ma in maniera oculata l'ufficio tecnico diretto dall'ingegnere Palmeri ora, ha fatto sì che ha scelto la categoria più complessa, l'OG2, in modo tale che se tu sai fare l'OG2 e il restauro, saprai fare un muretto a secco, ovviamente sarà più semplice. Dopodiché sono del

parere che non puoi partire dall'emendamento di 40.000 euro, non lo fai per non volerlo fare, è questo il concetto, se hai l'opera da un milione di euro e rischi di andare a perderla, ti parte lì. È chiaro che non significa niente, nel senso che l'opera va realizzata assolutamente, perché è volontà del Consiglio che ha votato sia l'opera di 40.000 euro, sia tutta la struttura del piano triennale, ma lo dico, ripeto, perché mi sembra una cosa così ovvia che non dovrebbe essere detta, ma è giusto ridirla, perché da parte mia e da parte pure degli uffici non ci sarà mai un Sindaco, né un Assessore, né una Giunta che dice: "non si fa". È chiaro, non l'abbiamo scelto noi probabilmente in alcuni casi, Salinella io la condivido. Ma via Roma, chi non la condivide? Può capitare che c'è l'elevatore, faccio un esempio, ma è per i disabili e lo condividiamo, non l'abbiamo scelto e probabilmente non la senti tua, ma non significa che non ha tutti i crismi assoluti della legalità doppia, prima perché è approvata e poi perché è volontà popolare del Consiglio. Quindi spero che sia l'ultima volta che io questo lo dica, poi ci possono essere situazioni contingenti, tipo Terranova e Bambina che non essendo stato oggetto di particolare progettazione a monte, si è trovato questa difficoltà, ma non che non va realizzato, va assolutamente realizzato, perché è giusto. Poi ripeto, c'era la balaustra per esempio che credo che questa parta forse dal Consiglio Comunale e ricordo che c'ero io in Consiglio, probabilmente gli importi sono così piccoli che vanno rimpinguati, poi l'ingegner Palmeri dice che la faremo, lui ha sempre delle risorse e quindi se ci riuscirà siamo tutti contenti. Ma dico, cerchiamo di capirci, poi io capisco pure il Consiglio Comunale che rivendica e segnala la non realizzazione di opere di volontà diretta del Consiglio Comunale, non vorrei sbagliare di nuovo la dizione, ma si sono fatte pure delle Commissioni legate al piano di attuazione del vecchio precedente, tutto corretto e giusto, perché rientra nelle prerogative dopo che la Commissione... Presidente, lo so. Ciononostante dobbiamo pur dire che è un piano triennale voluto dal Consiglio, perché approvato, in cui il 95% delle opere intese come somma proprio dal ragioniere sono state realizzate. Dobbiamo fare in modo che non siano il 95, ma il 100% e questo deve accadere. Su Salinella adesso l'ingegnere cercherà di trovare tutte le condizioni, mi creda, mi invita a nozze perché sono d'accordo con lei.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, se ci sono colleghi che vogliono intervenire durante il dibattito è giusto... Angelo Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, colleghi Consiglieri. Ingegnere Palmeri, le volevo chiedere una cosa, poco fa non sono riuscito a capire

una sua affermazione che ci sono stati dei problemi su Ter-ranova e Bambina, sulla piazza, in quanto si deve fare interscambio di autobus. Ma quali autobus? Autobus non ne passano in quella strada, non ne passano, soltanto scuolabus ci passano. Quale interscambio dobbiamo fare? Di extra-comunitari lo dobbiamo fare, non interscambio di autobus, gli autobus in quella strada da circa vent'anni non passano, soltanto scuolabus, perché c'è la scuola, altro che interscambio di autobus. Gli scuolabus che fanno, scendo là e vanno da un'altra parte? I bambini arrivano a scuola, scendono e vanno a scuola, non c'è nessun interscambio, perciò questo non è un problema, perché con l'assessore Accardi, come ha detto poco fa, l'avevamo visto e supposto quello che si pensava di fare. È strano, perché sono passati quasi due anni e ancora non si riesce. A Santo Padre so la situazione e quello che è successo, ho visto che è stata fatta la Piazza a Digerbato, però siccome tutti e tre gli emendamenti erano stati fatti tutti in uno unico, era unico, per puro caso rimane quello che aveva come primo firmatario Angelo Di Girolamo ed è strano che il primo firmatario è sempre Angelo Di Girolamo e ci sono sempre problemi, quando la prima firmataria è qualche altra già subito è stato fatto, quando è qualche altro già è stato fatto Digerbato, per puro caso, ma poi ne parliamo.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ingrassia, prego.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Colleghi, Assessore, tecnici e tutti i presenti. Allora, è ormai da molti anni che io mi ritrovo qua a parlare di piano triennale, di bilancio, gli atti propedeutici, ma è chiaro che il piano triennale, così come il bilancio sono decisamente gli atti più importanti, anche perché sono quelli che segnano il confine fra il sogno e la realtà, i piani, i propositi, i grandi programmi che si fanno in campagna elettorale e poi in realtà quello che l'Amministrazione riesce realmente a mettere in campo e questo deve passare decisamente attraverso questi atti. Da molti anni io mi ritrovo qua e da molti anni mi ritrovo anche a dovere discutere delle stesse cose, vero è che i grossi progetti probabilmente devono avere la priorità, non fosse altro per il fatto che impegnano decisamente molto di più, per l'elaborazione stessa del progetto, per l'impegno che è necessario mettere per realizzare un'opera di somme considerevoli. Ma è anche vero che noi viviamo in una città, fra l'altro la nostra è una grande città, una città territorio, ci sono tante esigenze e tante piccole esigenze che poi di fatto sono piccole, perché l'impegno della spesa probabilmente è piccolo, ma darebbero risposte importanti, significative ai nostri concittadini. Volevo chiederle poco fa quali sono i motivi ostativi, ma lei mi ha anticipato,

relativamente alla mancata realizzazione ormai da anni della sistemazione della sistemazione della Piazzetta San Girolamo, dove sono stati con emendamenti, ormai da molti anni, impegnati 10.000 euro. Tra l'altro mi risulta che i plexiglas sono già a disposizione dell'Amministrazione, degli uffici e quindi potrebbe essere credo semplice e forse 10.000 euro sono anche molti, ma non sono molti se si decide di sistemare, questa è l'intenzione del Consiglio Comunale, anche l'area archeologica là sotto. Poi le chiedo, anni che si parla e abbiamo anche lì fatto emendamento, ma non l'anno scorso o due anni fa, anni, per gli accessi a mare nelle spiagge pubbliche, le passerelle per i diversamente abili, ma queste cose sono inutili, sono così sfiduciata che ormai mi annoia pure parlarne, perché dico, non si possono ripetere sempre le stesse cose e vedere che ti impegni, fai l'emendamento, lo porti avanti, si discute e poi non si realizzano, non si riesce a fare vedere qual è il nostro lavoro e il nostro impegno che evidentemente è molto vicino allo zero. Poi le chiedo, perché io non sono riuscita a trovarlo, fra l'altro non sono in Commissione lavori pubblici e quindi ci sono stata solo una volta e non sono riuscita a trovare neanche nel piano che mi è arrivato, cosa c'è per il campetto di Amabilina, se c'è una somma e cosa si pensa di fare. Inoltre, dal momento che parliamo di Amabilina, anche lì emendamenti preparati, qualche anno la prima firmataria sono stata io, qualche altro anno qualche altro collega, ma poco importa, abbiamo ogni anno parlato di fare, di sistemare, di mettere i giochini per i bambini ad Amabilina e parliamo di un quartiere dove tutto questo sarebbe assolutamente necessario e indispensabile. So che altre giostrine sono state messe, in altre zone le stanno mettendo, benissimo, non dico che questo non debba essere fatto; ma perché non ad Amabilina, non in via Istria dove fra l'altro noi abbiamo sempre messo somme e fatto emendamenti? Ora è difficile fare comprendere alle persone, dal momento che è difficile comprendere per me che c'è un momento in cui si portano avanti le istanze, le idee, c'è un progetto, c'è un'idea, ma poi questo deve essere calato nella realtà. Lì finisce il mio compito, lì il mio ruolo finisce e purtroppo se l'Amministrazione non è ancora quest'anno in grado di dare risposte, vuol dire che siamo in mano ai burocrati, ai tecnici e a me non va bene. Una volta ho chiesto al Sindaco, a proposito di piano triennale quali erano le priorità per esempio nella sistemazione delle strade, nella manutenzione delle strade. Il Sindaco mi ha risposto che non lo poteva decidere lui e che dipendeva dalle esigenze che i tecnici mettevano in evidenza, ma questo può valere nel caso in cui c'è un'eccezionalità e un disastro, si rompe mezzo ponte o mi si affossa mezza strada, allora necessariamente si deve intervenire lì, ma poi è la politica che deve compiere le scelte. Ripeto, alla fine ora non solo l'entusiasmo viene sempre meno, ma mi sono

proprio stancata, perché di fatto non vedo luce. È da anni e quasi tristemente devo dire da subito che ho compreso che quella rivoluzione che tanto in campagna elettorale ha colpito la gente, ha colpito anche me e sulla quale speravo, ma non solo non c'è stata, ma mi pare che siamo come prima e forse anche peggio di prima, perché ripeto, nella politica non basta solamente avere propositi, ma si deve necessariamente, soprattutto quando si parla di piano triennale di bilancio, contestualizzare, calare realmente quello che necessita. Cioè è da anni, ripeto da anni che parliamo di giostrine nei quartieri popolari e sono tutte negli emendamenti queste cose, non me le sto inventando e non sapevo neanche e non so neanche di quali giostrine oggi si faccia riferimento, perché non sono al corrente e non lo so, ma poco mi importa, possono aver messo la giostrina in un posto e hanno fatto bene a metterla, ma il perché non ad Amabilina, dove ci sono gli emendamenti, le passerelle e gli sbocchi a mare. Allora non mi venite a dire che là ci sono problemi ostativi, là ci sono problemi tecnici, la volontà politica conta, conta la volontà politica ed evidentemente c'è chi può e chi non può, evidentemente ci sono priorità che io non comprendo e che desidero conoscere. Ci sono e desidero sapere quali sono i motivi ostativi, per cui dopo anni che si parla di certe opere e sono calate nel piano triennale e quando non erano calate abbiamo fatto gli emendamenti, compreso quelli dei quartieri popolari, dove dovrebbe essere di priorità assoluta andare a sistemare le piazze e mettere giostre o sistemare il campo di Amabilina che è stato oggetto di atti vandalici. Grazie, Presidente.

*Assume la Presidenza del Consiglio
il consigliere Arturo Galfano.*

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, collega Ingrassia. Prego, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente. Consigliere, allora mi dispiace doverla necessariamente contraddire, perché devo farlo con i numeri. I numeri sono una certezza, perché i numeri non possono variare, perché sono dati certi e io di dati certi parlo. Mi sono segnato come faccio sempre, a maggior ragione ora, perché ritengo necessario e doveroso farlo, perché almeno lo capisce di che cosa parliamo. Non credo che lei lo faccia in maniera di una critica voluta, non lo credo, ma magari c'è un po' di sofferenza legata a qualcosa... Guarda, andiamo alla registrazione, non mi sarei mai permesso, non l'ho detto, ma non mi sarei mai permesso e non lo faccio mai, perché sarebbe talmente illogico dire una cosa del genere, ma ho detto semplicemente che sono certo che questa critica legittima, nasce probabilmente da una sofferenza legata a delle attese che non si sono concretizzate. Mi

sembra che ho detto il contrario, dopodiché io con i numeri le dico che magari questa sua sofferenza legata a qualcosa che non è andato necessariamente in porto, ma non è tutto quello che ha detto lei, diciamo che c'è voluto un po' più di tempo, ma adesso porterò dei numeri. Lei parlava della Piazzetta San Girolamo, l'ho detto poco fa, Piazza San Girolamo è stata messa in una gara, ci sono stati dei problemi. Che cosa ci può fare l'Amministrazione, li può solo denunciare, cosa che accadrà qualora alla fine, dopo che fai il gioco del laccio, tiri fin quando riesci a ottenere il risultato che è quello di realizzare l'opera, qualora non si realizzasse si va a denunciare e questa è la prima risposta. Poi lei mi parla degli accessi al mare. Accessi al mare che intende? Gli accessi quelli per cui ci sono state delle sentenze che non si possono chiudere? Se è questo, non possiamo fare niente. Perfetto, è una nostra défaillance, gliene do atto, quindi sceglieremo cosa fare, ma poi vediamo tutto il resto. Poi lei mi parla dei quartieri popolari, ma nei quartieri popolari, guardi, per il campo di Amabilina questa Amministrazione già ha speso soldi negli anni passati, non dico che è nello splendore massimo, ma interverremo con qualche manutenzione. Poi mi parla lei di via Istria e di Sappusi, ma guardi, via Istria e via Sappusi non è stata attenta, a via Istria in questo momento c'è un intervento di 700.000 euro, con fondi trovati da questa Amministrazione grazie ai nostri tecnici che hanno lavorato, in cui oltre al campo stanno realizzando un'opera che è per i servizi sociali e questo finanziamento non avviene per l'attività sportiva, ma avviene dai servizi sociali, attenzione massima nei quartieri. Consigliere, lo so che lei lo sa, ma io sto rispondendo alla Consigliera che mi dice questo. Quindi è attenzionata al massimo via Istria. A Sappusi ci hanno finanziato un progetto di 560.000 euro, con decreto di finanziamento dai servizi sociali, Assessorato alla famiglia, quindi lo stiamo ancora di più attenzionando, com'è giusto fare. Attenzione, la mia non è una critica, io condivido e mi scusi, mi giro perché vedo la telecamera e non è cortese di fronte a tutti quelli che ci guardano, quindi mi sembra che è stata attenzionata. Dopodiché non vorrei ricordare, non l'ho fatto volutamente, perché non mi piacciono i proclami, si lavora tutti assieme, perché io ritengo che quando una cosa va in porto, pure del finanziamento, ci ha lavorato l'Amministrazione, ci ha lavorato il tecnico, ma ci ha lavorato anche il Consiglio Comunale, perché ha approvato progetti, ha approvato varianti, quindi io da questo punto di vista sono per l'inclusione di tutti, se poi qualcuno vuole cercare l'esclusione, non siete esclusi mai da parte mia, sono qua e condivido. Dopodiché adesso le volevo ricordare, io ho qua davanti un foglio, quando me lo chiederanno porterò i decreti, noi abbiamo in questo piano triennale 9.535.000 euro già con decreti di finanziamento per cento, mi dica

lei in quali anni sono accaduti questi, più 18 milioni euro con decreto di Agenda Urbana, abbiamo circa 30 milioni di euro e le devo rispondere. Dopodiché le ho risposto puntualmente che l'unica cosa che vedo effettivamente è gli accessi al mare, vediamo adesso come provvedere, perché non è che tutto quello che ha detto... Adesso mi faccia finire, siamo qua appunto per ricevere segnalazioni. Dopodiché Piazza San Girolamo l'ha detto e le ho già detto le problematiche, ma la faremo assolutamente. Le giostre...

CONSIGLIERE INGRASSIA

Emendamenti erano.

ASSESSORE ACCARDI

Perfetto, quindi io comprendo, ripeto, ma glielo dico con l'onestà che credo di avere sempre e con il rispetto di questo Consiglio, condivido che lei su questo è leggermente arrabbiata e ha ragione. Cercheremo di provvedere al più presto possibile, ma dobbiamo contestualizzare poi di cosa parliamo, con tutto il rispetto, perché vanno fatti, perché i bambini in quelle aree disagiate vanno attenzionati. Ma lo abbiamo fatto e lo abbiamo fatto con delle cose un po' più grosse, perché il campo di calcio tutto nuovo in erba sintetica, una struttura che accoglierà tanti bambini, stavo dicendo di strada, ma purtroppo anche di strada, perché purtroppo per le situazioni di disagio in cui si trovano, troveranno in quella struttura un punto di incontro che speriamo poi di poterla gestire bene, sarà un'attenzione. Purtroppo spesso nelle piccole cose, su questo lei ha ragione, nelle piccole cose e le sto dando ragione, nelle piccole cose ci si perde, ma spesso non perché ci si vuole perdere, perché purtroppo abbiamo pochissimo personale e abbiamo questi progetti finanziari che non li ho elencati per il piacere di elencarli, perché l'altra volta lei c'era, ha ascoltato e ho visto che era pure contenta e ha fatto bene, li ho elencati uno per uno, sono frutto di progettazione, di inoltre domande e hanno impegnato tutto l'ufficio, ma spesso ci si perde per qualcosa di importante come segnale, ma certamente di non difficile realizzazione. Vediamo di colmare questo errore che c'è stato e con gli uffici di provvedere con urgenza a farli. Spesso lo facciamo pure noi, ci arrabbiamo con i nostri uffici, perché alcuni giochi erano stati acquistati, l'ingegnere Palmeri se ricorda, sa perfettamente che spesso ci siamo arrabbiati proprio con lui e intervengo a darle ragione, ma spesso non ci si arriva per varie ragioni che comunque su questo una gara che è stata fatta è andata deserta ed è giusto dirlo. Dopodiché non posso giustificare, ho detto che effettivamente è vero su questo, dopodiché credo che le aree popolari sono state abbondantemente interessate da grossissimi progetti che sono passati alcuni da qua, perché alcuni pro-

getti sono passati da qua e non vedo motivo di arrabbiarsi, anzi mi sembrava giusto dirlo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Ora do la parola subito per una breve replica alla consigliera Ingrassia. Però, Assessore, io non voglio anticipare quello che dirà la Consigliera, ma noi dobbiamo attenzionare tutto quello che abbiamo emendato che non è stato realizzato, poi lei giustamente ci sta elencando quello che sta facendo l'Amministrazione. Per carità, nulla vi toglie nulla, però noi parliamo di quello che noi abbiamo emendato, che la città ha voluto e che per un motivo o per un altro ed in molti di questi casi leggi della Regione, non sono stati realizzati. Prego, collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Ma infatti, caro Assessore, io conosco anche la sua onestà intellettuale. Lei forse avrebbe dovuto rovesciare il concetto e dirmi all'inizio che ho ragione, come ha fatto peraltro, invece di iniziare la sua risposta dicendo che mi avrebbe contraddetta. Io non mi sento contraddetta, perché se le ripeto ancora cosa è stato fatto per il campetto di Amabilina, non c'è una lira, cosa è stato fatto per le passerelle per i disabili, non è stato fatto nulla e non ricordo cos'altro avevo detto. La risposta me l'ha data per San Girolamo e per quanto riguarda l'emendamento che da anni, anni e anni, gruppi differenti abbiamo presentato per le giostre nei quartieri popolari, non è stato fatto assolutamente nulla. Che poi c'è quest'anno un finanziamento che prevede il riordino delle zone popolari, questo è eccezionale decisamente, ma che fino ad oggi è stato disatteso quello che il Consiglio voleva, non mi può dire che lei mi contraddice, perché mi dispiace dover dire che non mi ha contraddetto affatto e ribadisco punto per punto quello che ho detto poco fa.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Ingrassia. C'era la collega Letizia Arcara e poi una precisazione da parte mia.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Io e l'assessore Accardi abbiamo già avuto modo di confrontarci sul problema delle periferie, lei ha sottolineato che le 104 contrade che compongono il nostro territorio non possono essere tutte quante oggetto di attenzione. Sono perfettamente d'accordo con lei, ma le ricordo che nell'emendamento al DUP 2018/2020 io ho chiesto la stesura di un piano per le periferie, un piano significa programmare cosa si intende fare delle periferie del nostro territorio. Tra l'altro all'ultima pagina dell'elenco delle opere pubbliche leggo che c'è un intervento di un progetto

per la scerbatura strade, manutenzione centro urbano e quartieri popolari. Come sono stati individuati questi quartieri popolari, secondo quali criteri? Cioè a quali quartieri popolari vi riferite intanto? Io desidero avere risposta su questo, è all'ultima pagina dell'elenco che io ho. Qua la lettura è problematica, perché è veramente scritto minuscolo, comunque si parla di interventi di scerbatura nei quartieri popolari e desidero sapere quali sono questi quartieri popolari e secondo quale criterio li avete individuati. Però io pongo l'attenzione, vorrei porre l'attenzione su un'area. Assessore, al tempo della consiliatura di Renzo Carini era stata stipulata una convenzione con il Ministero della Difesa, per quanto riguarda l'ex area militare di via Dante Alighieri, al tempo della consiliatura di Carini. Desidero sapere quest'area che al tempo della consiliatura invece di Giulio Adamo, si voleva trasformare in una cittadella della sicurezza che fine ha fatto. C'è un interesse da parte dell'Amministrazione nei confronti di quest'area? Perché mi risulta che la si possa adibire ad una zona per depositare amianto o qualcosa di questo genere. Desidero avere contezza di quest'area, perché è mio intendimento in ogni caso produrre un emendamento, per valorizzare quest'area, anche perché sappiamo di quell'incendio che è avvenuto qualche tempo fa, proprio nei pressi di quest'area che ha suscitato molta molta preoccupazione nei residenti di quella zona. Quindi questa area che fine ha fatto? Perché dal 2010 fino al 2014 che è l'ultima data in cui si è registrato qualche intervento, sono state stipulate delle convenzioni, c'è stato un interesse, Renzo Carini fece la famosa manifestazione d'interesse, perché voleva valorizzare quell'area, non abbandonarla, valorizzarla. Questa Amministrazione nei confronti di quest'area non ha dimostrato alcun interesse e quindi desidero sapere qual è la sua volontà, il suo intendimento da Assessore. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, consigliere Arcara. Assessore, prego.

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente. Quindi credo che quello che dobbiamo fare è proprio questo tipo di interlocuzione, perché è giusto, non solo su questa. L'Amministrazione dal primo giorno ha avuto sempre interlocuzioni, ricordiamoci intanto che parliamo di ex area, ma non è ex, è comunque di proprietà del Ministero della Difesa ovviamente, si parla di aree del Ministero della Difesa. Noi ci siamo sempre incontrati, dal primo giorno, non solo per quest'area, per quest'area, per i capannoni Nervi sempre e c'è stato un momento in cui ricordo che c'era il Comandante della base dell'Aeronautica Militare, adesso non ricordo come si chiamava nel senso che poi è cambiato e ci sono stati degli incontri, ma sono quei

famosi incontri istituzionali in cui noi siamo la parte interessata, ma sempre là siamo, interessata discutendo su cosa fare. Consigliera, lei capisce il senso, perché noi la vorremmo riqualificare, è un'area centrale, ma non dobbiamo fare che fa, lo dico io stesso, la Villa Damiani bis, perché il problema è lì. Su queste aree così importanti si può intervenire, intanto ce la devono dare e la manifestazione non c'è proprio di darla così, per esempio l'ideale sarebbe quello ed era partita una discussione, abbiamo avuto incontri a Roma, poi non si è pervenuti per questioni oggettive, perché lì bisognerebbe trovare una sinergia pubblico/privato, perché lei immagini noi con questi piani triennali ad andare a mantenere un immobile di questo tipo. È un peccato, ancora di più di quella che lei segnala che è importantissima, perché nella primissima periferia di Marsala, la definirei quasi, non dico nel centro abitato ma nel centro della città assolutamente, in un quartiere allargato del centro della città. Ma i capannoni Nervi certamente fanno parte della storia di questa città. Siamo intenzionati, possiamo aprire un tavolo tecnico tutti assieme, ma mi creda, non è di così semplice attuazione. Quando lei parlava del periodo dell'avvocato Carini Sindaco, intanto era un periodo diverso, ma fisiologicamente diverso, anche da un punto di vista dei soldi, era stata fatta la convenzione, noi ci siamo incontrati, io ricordo anche nel periodo di Giulio Adamo... Come? Ministro c'era La Russa, c'era una situazione un po' diversa rispetto a adesso che purtroppo non sappiamo come sono le condizioni anche a Roma, perché è da capire questo. Comunque accolgo quello che dice lei come un messaggio di ulteriore interessamento che deve fare l'Amministrazione. Non la puoi inserire perché non è tua, la puoi solo inserire come discorso, comunque capisco il senso e condivido pure.

CONSIGLIERE ARCARA

Ho letto in una nota che il sito è stato inserito nel piano di smaltimento dell'amianto. Cosa c'è di vero in questa considerazione? Desidero avere informazioni, perché è molto seria la cosa, cioè siamo in un centro urbano voglio dire, siamo in una zona urbana, attenzione. Quindi desidero proprio che la Amministrazione si occupi, Assessore, proprio di questo aspetto. Grazie.

ASSESSORE ACCARDI

Consigliera, me ne occuperò subito. Non conoscevo e penso, ma questo penso, non perché so che probabilmente intendevano dire non di stoccaggio, ma di dismissione di parti di amianto che ci sono, presumibilmente è quello. Quindi è una cosa che hanno ritardato a fare, perché ricordiamoci sempre che noi ospitiamo quelle strutture nel nostro territorio. Comunque la sua richiesta assolutamente la accolgo, me la sono già segnata e farò in modo nella prima riunione di

Giunta di parlarne e vedere di capire e prima possibile di darle qualche informazione. Poi, per quanto riguarda il piano delle periferie, è stata una di quelle cose di cui, ahimè, non potendome occupare personalmente, perché si parla di pianificazione, ma detto in senso buono, nel senso che non ne ho avuto il tempo, ma non è neanche sbagliata l'idea di creare uno strumento che dia una regolamentazione a quello che possa essere l'interesse... Si poteva fare, sì, vediamo di poterlo fare questa volta. Ma non è detto. Perché? Tutto nella vita è possibile.

CONSIGLIERE ARCARA

Avevo fatto una domanda specifica, Assessore. Sui quartieri cosa intendete? In che senso? È generica questa espressione?

ASSESSORE ACCARDI

Tutti i quartieri, dal primo all'ultimo. Li possiamo elencare ma li conosciamo.

CONSIGLIERE ARCARA

Tutti i quartieri popolari, dal primo all'ultimo, va bene.

ASSESSORE ACCARDI

Nessuno escluso, sarebbe grave solo pensarlo.

CONSIGLIERE ARCARA

Va bene, vedremo.

PRESIDENTE GALFANO

Sono iscritti altri tre colleghi ad intervenire, prima di dare la parola mi ero già prenotato quando c'era il Presidente Sturiano. Assessore, noi non è che andiamo a contraddirla per il piacere di contraddirla, lei sa benissimo che ci lega oltre all'amicizia e la stima, ma insieme abbiamo fatto cose, collaborando abbiamo realizzato parecchie cose per la città. Però è normale che noi andiamo ad evidenziare tutte quelle cose che, ripeto come ho detto poco fa, sono state votate dal Consiglio, quindi è la volontà della città e non sono state realizzate. Lei qualcuna l'ha chiarita, vedo Porta Mazara per esempio che è stata rimessa di nuovo nel nuovo piano, perché non è stata potuta realizzare, così pure come le edicole votite, però dico pure che sono state realizzate delle piazzette che non erano previste nel piano triennale e costavano tanto quanto. Quindi era forse meglio prima realizzare quelle opere volute dal Consiglio Comunale, piuttosto che realizzare qualcuna che non si sa da che fonte deriva. Poi io le parlo pure come poco fa di emendamenti fatti nel 2016, nel 2017, vedi Salinella, vedi via Roma, ne abbiamo parlato tanto. Poi le chiedo un'altra cosa, ingegnere Palmeri; le dice nulla il restauro delle fontane di Piazza

Purgatoria e della fontana del Comune? Lei non si ricorda? È previsto nel piano triennale? Sì, ma la mia domanda non è stata rivolta a lei, è stata rivolta al tecnico che purtroppo non mi sa dire nulla, ma perché... Prego, non cerchiamo di mettere in difficoltà nessuno, noi vogliamo soltanto delle risposte.

ASSESSORE ACCARDI

Intanto cerchiamo di capirci, perché il clima idilliaco non piace mai, capisco che qua siamo in Consiglio, il Consiglio deve controbattere e viceversa e in alcuni casi è necessario, ci sta. Dopodiché lei ricorderà e devo ripetermi, che alcune cose sono state realizzate perfettamente e io mi aspetterei anche da lei che per esempio San Michele, lo dico che è stato un suo emendamento, dopo è stato fatto. Perché non lo deve dire pure lei?

PRESIDENTE GALFANO

Pure Santo Stefano l'abbiamo fatto assieme.

ASSESSORE ACCARDI

Sono cose belle, realizzate.

PRESIDENTE GALFANO

C'è stata la sua volontà pure.

ASSESSORE ACCARDI

Intanto è stata la volontà del Consiglio, è giusto dirlo, del Consiglio, lei è stato il primo firmatario e l'abbiamo realizzata. È una cosa particolarmente importante che anche grazie al vostro emendamento abbiamo restituito alla città.

PRESIDENTE GALFANO

Le anticipo che farò un altro emendamento per renderlo fruibile, per senso di continuità delle cose, senno rimarrebbe in se stessa la cosa.

ASSESSORE ACCARDI

Dopodiché per esempio abbiamo Santo Stefano di cui abbiamo tanto parlato in questi anni e dovrebbe a giorni arrivare il trasferimento a Marsala, il decreto di trasferimento da parte della Prefettura che era già pronto, poi siamo incappati nel frattempo nel passaggio di consegne del Prefetto, perché era già pronto, io parlavo con il dottor La Rocca che è il funzionario responsabile che mi diceva che tutto è pronto. Quindi mi creda, cerco di essere sempre pacificatore perché lo condivido, evitiamo sempre di litigare, troviamo le soluzioni e le quadre per far sì che i piani triennali vengano attuati, rispettati principalmente raccolgo la volontà di tutta la città, tramite il Consiglio e tramite noi che la amministriamo.

PRESIDENTE GALFANO

Una piccola precisazione sull'ex Chiesa di San Girolamo, ingegnere. Il giorno 29 ho un appuntamento, ho parlato con il Sovrintendente ai beni culturali di Trapani, verrà qui il dirigente responsabile della sezione archeologica, faremo un giro e già mi ha segnalato le condizioni poco idonee dell'area archeologica della Chiesa di San Girolamo che sappiamo che è una delle poche aree archeologiche che è di proprietà del Comune. Comunque io farò un giro con il collega, per vedere un po'. Per mozione d'ordine? Per mozione d'ordine, va bene, perché era iscritto a parlare il collega Nuccio.

CONSIGLIERE FERRERI

Chiedo scusa ai colleghi iscritti a parlare. Volevo capire in quale fase ci troviamo, perché io sono arrivato dopo l'apertura dei lavori e vorrei capire se l'Assessore sta presentando... Volevo capire, ho chiesto al Presidente, caro Assessore e volevo capire in quale fase ci troviamo, se l'Amministrazione sta relazionando sul piano triennale tutto o interveniamo così come... Volevo capire questo, perché in tal caso mi preparo ad intervenire. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

L'Assessore stava relazionando un po' sui singoli interventi, poi da lì si è parlato, però i colleghi vogliono intervenire e poi finirà, se il collega è d'accordo. Ormai penso che la maggior parte delle cose...

CONSIGLIERE FERRERI

Credo che manca la parte più importante, quella del 2019, ha relazionato su quelli...

PRESIDENTE GALFANO

No, anche del 2019 stava parlando. Stava parlando già del 2019.

CONSIGLIERE FERRERI

La relazione è stata fatta allora sul piano triennale, okay, grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Nuccio, prego.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente. Io non mi dilungherò moltissimo, però alcuni appunti li volevo fare, anche in considerazione delle ultime cose che sono state dette. Sulla collegialità che non si è mai concretizzata in questa stagione dei quattro

anni, anzi c'è stato un periodo, almeno fino a due anni fa, tre anni fa per quanto mi riguarda, in cui anche il piano triennale veniva in qualche modo concordato. Non so quest'anno l'Amministrazione con chi si è interfacciata della maggioranza magari originaria, allora eravamo 19, oggi saranno 2, però pazienza. Però Accardi ha ragione su un fronte e gliene abbiamo sempre dato atto, perché il Comune di Marsala per fortuna, con tutti i limiti che ha dell'apparato burocratico e amministrativo, perché li ha, ha dimostrato negli anni di avere uno staff tecnico in grado di intercettare risorse davvero importanti. Nel fare critiche bisogna dire anche l'altra faccia della medaglia, sono soldi veri, sono finanziamenti europei, sono investimenti importanti che nei prossimi anni daranno in qualche modo un volto alla città e questo io lo sottoscrivo, dando merito all'Amministrazione sicuramente e anche e soprattutto ai nostri tecnici. Questo che significa però? Che quando c'è la volontà politica di perseguire un obiettivo, ci sono le condizioni strutturali per raggiungerlo. Lì intervengo sottolineando un aspetto, che dal mio punto di vista di Consigliere Comunale di provincia, io credo che il piano triennale delle opere pubbliche abbinato a un bilancio, le due cose vanno collegate, di fatto è quella manifestazione della idea, della visione di città che un'Amministrazione politica ha. Alla fine dei cinque anni quella gestione viene risottoposta al parere della gente, se sarà un parere favorevole sarà riletto, altrimenti no, funziona così. Però ribadendo che se c'è la volontà politica di fare delle cose le risorse le si trovano, l'abbiamo dimostrato, l'abbiamo dimostrato su Area Vasta, Agenda Urbana e quant'altro, un piccolo consiglio è che sarebbe bene dire alla gente cos'è l'Area Vasta e cos'è l'Agenda Urbana, perché io sono convinto che la stragrande maggioranza della gente non lo sa, noi sì perché leggiamo le carte, però è un suggerimento passionato. Però che cosa voglio dire? Che il piano triennale che avremmo voluto cinque anni fa, quando siamo stati eletti e abbiamo detto determinate cose alla città, noi immaginavamo, senza essere tacciati di essere sognatori, perché allora erano tutte cose credibili, dicevamo che alla fine del nostro mandato probabilmente, con tutte le difficoltà del caso, ma avremmo avuto i capannoni Nervi e l'Aeronautica a nostra disposizione ed avremmo fatto di tutto, smuovendo il mondo, per intercettare i milioni di euro, perché è vero che ci vogliono milioni di euro, per acquisirli al patrimonio comunale, come l'iter che era stata avviato come anticipava la collega Arcara e successivamente vedere cosa farne, cittadelle scolastiche, piuttosto che impianti sportivi e quant'altro. Dicevamo che non era così impensabile acquisire al patrimonio pubblico, è lo stesso ragionamento, con qualche declinazione che abbiamo fatto al tempo del piano, qualche mese fa o settimana fa, quando abbiamo approvato il piano delle dismissioni. Dicevo

che mi piacerebbe un piano delle acquisizioni e la battaglia del collega Galfano sul Fossano Punico non è una battaglia di chi vuole la luna, è una cosche si può fare e non presuppone troppi investimenti. Se questo lo si collega all'acquisizione del Castello e siete bravi, l'avete dimostrato di poter intercettare i finanziamenti, il Castello di Piazza Porticella collegato al Fossato Punico, significa riqualificare tutta un'area, idea, visione di città. Poi ci sono le proposte che negli anni sono arrivate da questo Consiglio, in alcuni casi abbiamo visto che sono state scartate aprioristicamente, in altri casi erano degli input ragionevoli che sono stati completamente disattesi. Rimaniamo su quell'area, collega Galfano? Piazza Porticella viene riqualificata, credo nel periodo dell'Amministrazione Carini. Io non ho quasi mai in questi cinque anni fatto ragionamenti localistici, perché ho sempre pensato che non siamo Consiglieri di quartiere, ma dovremmo guardare a tutta la città. Parlo però di un'area che mi sta particolarmente a cuore perché ci sono cresciuto e so che fra gli anni '80 e '90, Piazza Porticella, con tutti i limiti, negli anni '90 magari di natura omicidiaria, perché ce ne sono stati diversi, ma nell'epoca successiva il fulcro di quell'area era il mercato, probabilmente del tutto abusivo della frutta e verdura e pesce. Al tempo ricordiamo c'era puzza e quant'altro, viene riqualificata quell'area, vengono fatti i bagni, credo dall'Amministrazione vostra, collega Pino Milazzo... Dicevo della sua Amministrazione, collega Milazzo e nel momento in cui vengono fatti i bagni, le caditoie per l'acqua e la riqualificazione di una parte della villetta, quell'area viene adibita a parcheggio. A cosa serve una caditoia per l'acqua per un parcheggio? Allora abbiamo detto nel 2016 che se c'è un problema di decoro urbano su diverse aree della città, una su tutte la via Mazzini che è diventata un mercato probabilmente del tutto abusivo, inibiamo quell'area, vietiamo la vendita al dettaglio su via Mazzini. Abbiamo approvato qualche anno fa la modifica della fascia oraria, dello spazio orario da due ore a sei ore per gli ambulanti, facciamo un ragionamento insieme agli ambulanti, perché non dobbiamo né cedere su tutto e nemmeno imporre, perché in molti casi sono persone che hanno avuto difficoltà con la giustizia, magari non possono nemmeno avere una licenza. La politica della soppressione, quando andiamo e mi consta, a sequestrare la merce a un ex detenuto che sta vendendo della frutta, se gliela sequestriamo indirettamente gli stiamo dicendo: "torna a rubare". Allora, in un'ottica di politica che guarda anche un minimo al sociale facendo veramente cose concrete, inibiamo al commercio al dettaglio la via Mazzini, la Porta Garibaldi e le aree che non sono deputate a questo e leviamo il parcheggio di Piazza Porticella, dandolo in concessione, troveremo un modo per fare delle associazioni di categoria e quant'altro. Nel frattempo inter-

verrebbe anche la riqualificazione, questa vera perché finanziata, della Palestra Grillo della quale parliamo da anni e l'Assessore me ne darà atto. Io ho detto poche cose che però fanno un bel pezzo di programma elettorale da un lato, di concretezza e di fattività dall'altro e ci dicono: "guardiamo agli operatori, ai più piccoli, ai poveri, guardiamo alla riqualificazione urbana" e tutta questa roba qua. Pensare che il parco archeologico è patrimonio della città, ma nell'essere recintato di fatto è escluso, precluso alla cittadinanza, questa potrebbe essere un'altra battaglia, trovare le concertazioni con la Sovrintendenza e dire: "ma che ne pensate?". Abbiamo il Central Park che a New York è valorizzato abbastanza, perché lì c'è una filosofia di urbanistica, noi sappiamo che se quell'area non è stata del tutto cementificata è perché c'è un vincolo degli anni '30 e meno male che hanno fatto quel vincolo allora, chissà quanti palazzi avrebbero fatto, invece c'è un polmone verde. Questo ragionamento attiene anche alla politica sugli alberi, noi tagliamo troppi alberi e ne piantiamo troppo pochi probabilmente, ma l'albero in se va considerato quale infrastruttura sulla salute più che sulla salute del decoro, le due cose vanno di pari passo. Concludo con un'informazione, perché si è parlato in qualche intervento prima di me di accessi al mare, credo la collega si riferisce comunque alle passerelle per i disabili e l'avete chiarito. Però informo l'Assemblea che nelle prossime giornate mi farò carico, insieme ad altri colleghi con i quali ne abbiamo già discusso, il collega Alfano, il collega Coppola e diversi altri, di predisporre una proposta di deliberazione consiliare, consequenziale all'atto di indirizzo che abbiamo votato qualche settimana fa sugli accessi al mare, quando abbiamo levato dal piano delle dismissioni un pezzo di terreno che poteva finire ai privati, di conseguenza conosciamo la sentenza del TAR, eccetera. Se facciamo una Commissione speciale, con un tutto limitato di un mese può bastare, forse pure meno, convocando i dirigenti e funzionari sapremo quanti pezzi di terreno abbiamo acquisito in seguito a demolizioni, dove si localizzano, quali opere piccole, panchine, alberi, qualcosa del genere che costi poco e ci può essere utile con il piano triennale in questo senso e provare perlomeno dei 24, 23 accessi che una volta c'erano magari a riaprirne 10, sarebbe un obiettivo importante. Infine comunico che quando avremo, Presidente, la scadenza per la presentazione degli emendamenti, riprenderò un altro input che la città gradì parecchio, perché è un intervento che non è poi così dispendioso, ma che ritorna all'inizio del mio ragionamento sulla visione progettuale della città, oltre alle piccole cose. Proveremo a modificare il piano triennale, rimettendo il progetto della riqualificazione dell'Isola di Schola che non prevede una ricostruzione, come qualche anno fa era stato presentato un progetto da un milione e mezzo. Oggi anch'io direi che se

ci fosse un milione e mezzo non lo investirei sull'isola, seppur importante, ma forse ci sono altre priorità, ma ci sono interventi che con poche centinaia di migliaia di euro si possono fare, perlomeno per mantenere lo stato di degrado di quell'area e fissarlo nel tempo almeno per un po', perché di conseguenza nei prossimi anni non ci saranno nemmeno più i manufatti di inizio '900. Sarebbe bello, dicevo, in un progetto che presentai, ma che era un'idea, uno spunto che l'Amministrazione non ha colto che con poche risorse, magari coinvolgendo veramente anche le realtà private, perché potrebbero farlo adottando quel pezzo di terra, unico pezzo di terra all'interno dello Stagnone di proprietà comunale, per farne un teatro a cielo aperto, per gli spettacoli all'alba e al tramonto, come si fanno in tantissime altre città che hanno avuto l'influenza classica, greca, eccetera e questo sarebbe un modo per valorizzare lo Stagnone che nell'ottica della programmazione generale, se il Sindaco fa la battaglia che tutta la città condivide di acquisire al patrimonio comunale anche quelle decine e decine, non so quanti ettari sarà tutta l'area dello Stagnone, se lo acquisiamo al patrimonio nostro non capiterà mai più, perché le risorse comunque le troviamo, finché Filippo Angileri e Fiocca saranno alla ragioneria le risorse si troveranno e il Comune non andrà in default, lo ha dimostrato Fiocca del passato, lo dimostrerà Angileri anche nel futuro, se lo Stagnone passa al Comune non si verificherà mai che i pontili vengono sequestrati. Questo è il principio di fare piani triennali e bilanci che hanno una visione un po' più ampia sia delle elezioni prossime, perché lì ci sarebbe anche un altro ragionamento da fare, ma non credo nemmeno sia la sede opportuna, lo faremo in altre sedi. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei. Ora le do subito la parola, anche per rispondere. Vorrei precisare una cosa, sul discorso dell'Isola di Schola, dopo la sua iniziativa il Comune avrebbe potuto presentare pure qualche progetto per un finanziamento, comunque mai mi sarei immaginato dopo un anno dalla nostra elezione di avere tante idee in Comune con il consigliere Nuccio, perché ci dividono tanto oltre che l'età anche le idee politiche, ma sull'interesse della città siamo in sinergia. Prego.

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente. Allora siamo in tre in sinergia, sull'interesse della città sicuramente lo siamo tutti. Che devo dire al consigliere Nuccio? Allora, alcune cose che ha detto sono fuori dal piano triennale, ma condivisibili, ma ritorno a dire spesso per realizzare alcune cose, per esempio il Fossato Punico collegato al Castello, da marsalese, da innamorato di questi posti naturalistici, perché lì è un

posto naturalistico sono d'accordo. Voi dite: "ma allora perché non l'hai fatto?", ma non l'ho fatto perché quell'elenco che ho presentato poco fa di finanziamenti di cui lei con onestà ne ha dato atto, perché ci sono decreti, non nascono... Mi creda, non è critica, condivido e sono pure d'accordo...

CONSIGLIERE NUCCIO

Assessore, la interrompo, lei è venuto pure a fare un sopralluogo insieme a le.

ASSESSORE ACCARDI

Ci siamo andati, esatto, per dire l'idea che ho. Nascono spesso da un ufficio tecnico di pochissime persone ridotto ormai, a momenti andranno via non so quanti altri e tutto questo lo fa il personale, mi creda, perché bisognerebbe andare a Roma, a Palermo, al Ministero, si deve fare, bisogna trovare le persone adatte per farlo, tutti assieme, perché collegati a tutto questo poi ci sono quei finanziamenti. Certo, lo dico con orgoglio, ma nello stesso tempo dico che l'impegno dell'ufficio è stato predominante, l'Amministrazione cerca i bandi, li trova, li collega, vuole fare, ha una strategia per il futuro, ma poi ci deve essere qualcuno che va a lavorare e tecnicamente a farlo. Il parco archeologico, abbiamo pure lavorato là dentro, come lei sa, spesso per la scerbatura, dico che siamo veramente d'accordo, perché ancora non riesco nemmeno io a capirlo e non mi dica: "sei amministratore", certo, sono amministratore, non è mio, ma magari troviamo tutti assieme come fare e non è così semplice. Appartiene purtroppo, l'ho pure detto e lo dico, alla Regione, alla Sovrintendenza, perché quel polmone verde al centro di Marsala, dove quando noi eravamo giovani, non so se lei ci è arrivato, tutti gli altri sì, io sì, era bellissimo, lo frequentavamo, andavamo per le giostre, dove forse le giostre non dovevano stare, ma almeno eravamo lì in mezzo alla terra a sporcarci quando c'erano le giostre, ricordo per esempio, 20 o 30 anni fa, non so, forse di più. Qua col consigliere Galfano che quel settore lo conosce bene, vediamo se ci riusciamo tutti assieme. Il Sindaco cosa può fare? Sollecitare. Mi creda, veramente non è critica, l'abbiamo fatto.

CONSIGLIERE NUCCIO

Assessore, non la interrompo. La proposta dell'Amministrazione, al netto dei concordati che si cercano di fare e che siamo tutti consapevoli e siamo pure fiduciosi, però è stato mai proposta da parte dell'Amministrazione la rimozione delle cancellate, in favore invece dell'installazione di telecamere, per esempio? Perché quella separazione fa sì davvero che è gestione regionale, quindi non è un pezzo di città di Marsala, invece sarebbe un pezzo importantissimo.

ASSESSORE ACCARDI

Consigliere, sono d'accordo con lei, non è stata fatta, ma senza entrare nel critico, perché possiamo pure farla, poi magari ti rispondono picche e lei lo sa perfettamente, ma dice che questo è un segnale che abbiamo fatto e questo lo capisco. Isola Schola, facciamo l'emendamento, per carità, Isola Schola è uno dei posti più belli credo che ci siano a Marsala, lo dico, purtroppo quelle tre scuole, per chi non conosce, io ci sono andato molte volte, ormai sono completamente crollate e andarle a ristrutturare sarebbe bellissimo. Vediamo di riuscirci, è una cosa che possiamo fare tutti assieme e non sarò mai io a dire: "non sono d'accordo a quell'emendamento", le ho risposto. Ci abbiamo lavorato, si pensava al FAI, si sono pensate un sacco di cose, non ci siamo riusciti fino a adesso, probabilmente si doveva intervenire con qualche finanziamento, ma era un po' complicato anche per chi andava a redigere i progetti, questo tipo di progetti. Questo lo dico non a scusa di una cosa che condivido pure io, vediamo se ci riusciamo, di trovare qualche cosa tutti assieme, per poter rendere finalmente quell'area alla città. È bello e assolutamente condivido.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Nuccio, non posso anticipare la notizia, ma diciamo che si sta lavorando e a breve avremo delle novità riguardo all'argomento. Non posso dire altro, per rispetto dei ruoli, perché non è di mia competenza. È iscritto a parlare il collega Ferreri. Va bene, allora la collega Rosaria Genna, prego.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Assessore, è difficile parlare da questo microfono, sapendo che dall'altra parte c'è un collega amico nel ruolo di rappresentanza di questa Amministrazione. Sono il tipo che quello che ho da dire lo dico e lei mi conosce bene, perché ha condiviso questi banchi insieme a me ed è forse uno dei pochi Assessori, se non l'unico che realmente quando qualcuno di noi... almeno ritengo che lo sia con tutti disponibile, per l'interesse della città, si muove a 360 gradi. È pur vero che però questo Consiglio Comunale spesso, durante il piano triennale delle opere pubbliche ha dato delle indicazioni che erano nell'interesse della città che ad oggi sono disattese. Assessore, non so se è colpa sua, ma non ritengo che lei abbia questo ruolo di poter incidere più di tanto in queste cose, però io le ricordo che quest'aula ha votato un emendamento di 600.000 euro, se non ricordo male, relativamente al cimitero. Va bene, ne hanno parlato e ne riparlo pure io. Ad oggi lo stato precario è lievemente migliorato, ma quello che c'era prima c'è oggi, quello che doveva essere fatto non è stato fatto, è stato disatteso tutto quello che è stato l'input

votato in aula da diversi colleghi che rappresentano gran parte della cittadinanza marsalese. Assessore, torno sull'argomento, noi ne parliamo soltanto quando piove. Spesso anche se non affronto la tematica qua in aula mi sono prodigata a chiamarla, a contattarla, per situazioni particolari e pericolose e lei lo sa benissimo, una volta l'ho chiamata alle 7:00 di mattina e lei è stato tempestivo e ha risposto subito, infatti io ho detto che lei è l'unico. Però, Assessore, la via Vecchia Mazara, stiamo arrivando che ce ne stiamo andando a casa e ad oggi io non so che fine ha fatto quell'emendamento della ricerca che il dottor Valenti si era impegnato a fare, insieme al dottore Patti in quest'aula, votato dal Consiglio Comunale, perché ritiene opportuno un approfondimento, visto e considerato che succede di tutto quando ci sono le piogge. Ancora non c'è scappato il morto, lo aspettiamo eventualmente. Speriamo di no. Spesso e volentieri mi sono confrontata con lei telefonicamente e ho evitato qua di fare delle richieste particolari, come quella di sapere a che punto eravamo, dove siamo arrivati. Assessore, lei mi ha sempre rassicurato che il lavoro è stato fatto, che lo dovevamo seguire insieme, io non ho seguito nulla, perché a me nessuno ha chiesto nulla, nessuno mi ha avvisato di questi studi, abbiamo messo la somma di circa 20.000 euro solo per via Mazara, via Vecchia Mazara. Specifico, lei sa che quella situazione è pericolosa, lei sa cosa succede durante le piogge, tant'è vero che i Vigili Urbani chiudono quel tratto di strada, perché ci sono gli smottamenti dei tombini che saltano e diventano veramente pericolosi, ora ci chiedete di nuovo di andare a votare un piano triennale delle opere pubbliche. Ci dobbiamo ancora prendere in giro? Io non sono disponibile a votarlo, se prima non ho risposte certe su quello che è stato fatto sui lavori e sull'indicazione o che abbiamo dato da questo Consiglio Comunale, perché è bello per il Sindaco prendersi la macchinina nuova e farsi il giro del cimitero e dire: "che bello, che bello, abbiamo comprato la macchinina, possiamo fare il trasporto degli anziani e dei disabili" e ci mettiamo la bandierina o la medaglietta al petto, è bellissimo, però l'incuria che c'è all'interno del cimitero non la guarda nessuno. Ci sono foto, io ce l'ho, le mando all'Assessore, le mando alla stampa, ai giornalisti e non si parla di sporcizia, Presidente, si parla di incuria, qualche tempo fa ho parlato addirittura di una fabbrica di capperi. Il cimitero è invaso, nessuno prende nessun accorgimento. Io lo so che il cimitero non è di suo riferimento, non ha questo comparto, ma è forse l'unica persona con cui posso confrontarmi oggi, perché abbiamo un Sindaco sordo, un Vicesindaco che non risponde, un Assessore che dice sempre che non ci sono problemi e che va tutto bene, ma la realtà è questa, ce l'abbiamo sotto gli occhi. Dovevamo fare il davanzale del cimitero, Presidente, il manto stradale, l'area parcheggio. Ma dov'è? Siamo all'altro piano

triennale delle opere pubbliche e ancora ci raccontano le favolette, il principe azzurro col cavallo bianco ai tempi di mia nonna, oggi non esiste più. Voglio delle risposte, Presidente, quindi mi dispiace, Assessore, dover chiedere a lei queste risposte, avrei preferito avere il Primo Cittadino e un confronto diretto col Primo Cittadino, oggi mi devo accontentare delle sue risposte e lei sa la mia stima nei suoi confronti, non è un attacco, è soltanto una perplessità, perché ancora oggi si parla di piano triennale delle opere pubbliche e di indicazioni che questo Consiglio deve andare a votare o a dare e poi non si tiene conto della volontà della città, perché noi non siamo qua per virtù dello Spirito Santo, ma siamo stati delegati a rappresentare i nostri concittadini. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Le do subito la parola, però consigliera Genna, le debbo dire che lei è arrivata in ritardo, fra le altre cose giustificata, ma avevamo sollevato il problema sia io, sia il Presidente e l'Assessore aveva dato una risposta, però è giusto che ora la dà a lei. Però si deve attenzionare un fatto, se non sbaglio nella dicitura manca proprio l'asfalto del piazzale, se non sbaglio, ma vediamo. Prego, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente. Consigliera, anche io non nego il rapporto di amicizia e di stima che ci lega, anche perché abbiamo lavorato molto assieme quando io sedevo pure in quei banchi. Ciononostante devo dirle che proprio questa volta, quello che lei ha segnalato, solo in una cosa di quelle che lei ha segnalato, adesso specificherò, per mia colpa, assolutamente per mia colpa non ho avuto il tempo di relazionare, ma lo farò la prossima volta, perché è giusto. Mi riferisco a via Mazara Vecchia, dove malgrado si è perso tempo perché si è perso tempo, questi lavori sono stati completati e ci sono delle relazioni, ma uno è impegnato in tante altre cose, anche perché non c'è la dirigenza in questo momento, parlo come sicurezza di avere dei dati precisi, ma la dovevo chiamare io, mea culpa, ma non ho avuto il tempo per farlo. Per quanto riguarda le altre due cose, onestamente le spiego. Sul cimitero io lo dico sempre, perché il discorso delle deleghe è relativo, faccio i lavori pubblici, i lavori che sono là dentro li considero tali in ogni caso, indipendentemente dal discorso di deleghe li ho sempre guardati, perché è giusto che sia così l'Assessore ai lavori pubblici, perché in realtà l'unico lavoro che è fuori dall'Assessorato ai lavori pubblici è l'edilizia scolastica che ha un ramo particolare. Quella dei cimiteri è una via di mezzo, ma sono dettagli e non mi tiro indietro, anche perché per questa volta le devo dare risposte pure positive. Ci sono due appalti che cambieranno un pochetto

ed è uno di circa 700.000 euro della vecchia programmazione che stanno iniziando i lavori, poi c'è quello di 600.000 euro, ricordo lei prima firmataria che è in corso di stipula di contratto. Spesso iniziamo sotto riserva di legge, ma questa non è che si può utilizzare sempre, quando ci sono delle esigenze particolari e quando in ogni caso l'impresa te lo consente. Quando parliamo di appalti che cominciano ad essere più cospicui, l'impresa spesso vuole il contratto, perché dai contratti possano avere SAL, possono avere le anticipazioni, possono avere tutti quelli che sono gli aspetti tecnici legati a un appalto. Le posso dire che tutti e due inizieranno nel giro di pochissimo, non le so dire, una settimana, possibilmente domani, sono iniziati oggi o ieri, non lo so, quindi è giusto che lo dica. Poco fa, mi dicevano per questioni sue è arrivata un po' in ritardo, io ho relazionato dicendo appunto che tutti gli emendamenti che un Consiglio Comunale mette in atto, vanno assolutamente portati a termine e a buon fine, perché sono volontà popolare e su questo penso di dirlo non perché lo penso, ma perché è giusto così, se non lo pensassi non farei politica, farei un'altra cosa, se penso che il Consiglio Comunale... Poi possono essere pure d'accordo in qualcosa, ma non significa assolutamente nulla, vale pari a zero, l'interesse deve essere nel momento in cui un emendamento viene votato da un Consiglio Comunale, quindi è la città di Marsala in questo caso che te lo richiede, tu lo fai. Nella fattispecie si tratta poi di un lavoro serio, interessante e che in un certo qual modo darà un po' più di lustro al cimitero, ma è impensabile non farlo, è stato fatto, siamo in fase di contratto, a momenti inizieranno i lavori. Non c'è, non lo voglio elencare tutto il lavoro fatto, perché lo direi per la terza volta e sembrerebbe pure quasi dovere ridire che abbiamo fatto finanziamenti, circa 30 milioni di euro sono veri, ma non è quello il concetto, perché poi in alcune cose giustamente uno la può pure pensare legittimamente in maniera diversa. Ma per quanto riguarda quello che lei mi ha detto, solo su via Mazara, ma per una mia défaillance, mi creda, impegnato in altro, perché siamo in estate e il problema era relativo, non relativo che non accadrà, perché pioverà di nuovo, ma il lavoro c'è, è stato fatto, a giorni in aula o anche in maniera riservata, appena ho qualche dettaglio più preciso la informerà, com'è giusto che sia, prima perché è Consigliere Comunale e poi è pure amica mia, ma questo è un altro discorso.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, assessore Accardi. Aldo Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie, Presidente. Assessore, ingegnere. Guardando e spulciando l'elenco, io non so se è un refuso oppure è un qual-

cosa che è scritto per due volte, perché ci sono due interventi diversi da fare. Mi riferisco alla voce, Assessore... Sto dicendo proprio il numero, la voce è la 72 e 137, rifacimento del manto erboso del Lombardo Angotta, lo stadio municipale, è il 137 e 72. Le voci sono uguali, però hanno due importi diversi, il 72 è di... Non è un refuso? Per questo, io difatti ho detto che non so se è un refuso oppure è un qualcosa di diverso da poter fare.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, assessore Accardi.

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente. Consigliere Rodriquez, no, non è un errore, probabilmente è... No, ma giustifico, non è che dobbiamo essere sempre critici, dico che non è la prima volta che si incappa in un errore di questo tipo, assolutamente. L'errore forse è quello di stampare queste cose così piccole, questo è veramente un errore, questo glielo devo dire, perché gli occhi non mi assistono bene. Lei lo sa dove se ne accorge? Intanto che la dizione del numero 72 è progetto per la sostituzione del manto erboso del campo di calcio comunale Luigi Angotta e finisce lì, cambia pure l'importo che è 820.000 euro. Se andiamo al numero 137, adesso vado a prendere, progetto per la realizzazione del manto e della pista di atletica del campo e questo ha un importo di 2.150.000. In pratica le spiego cosa è successo e ci vado con le pinze a dare questa notizia, perché di fronte a una squadra di calcio che sta giocando in un terreno non certamente ottimale, io ho dato delle notizie e su quelle notizie ho i decreti ed è giusto pure prendersi delle soddisfazioni, ma dove non c'è un decreto, no. Praticamente è successo questo, con i cosiddetti progetti sponda, in cui c'erano dei fondi rimasti da altri finanziamenti, sostanzialmente circa 500.000 euro sono già disponibili per il manto erboso... Quanto? 532.000 euro ci sono già, pronti, solo che l'importo è di 820.000, non c'era il decreto, abbiamo 220.000 euro di cofinanziamento, quindi abbiamo il progetto che era per 2.150.000 compresa la pista di atletica che è stato scisso, in una parte solo per cercare di individuare quella fonte di finanziamento che ancora non ho detto per correttezza, perché non c'è in questo minuto, è stato stralciato per fare in modo di partecipare solo ai progetti sponda della Regione Sicilia, l'altro è stato presentato nei vari bandi che abbiamo. Sono due progetti, uno che...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Sì, ho capito, però quello...

ASSESSORE ACCARDI

No, mi scusi, Consigliere, non per interromperla, così chiudo proprio. Ripeto, uno interviene solo sulla sostituzione, anzi sulla realizzazione del manto erboso sintetico...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Questo è quello da 820.000 euro.

ASSESSORE ACCARDI

Ovviamente, quello da 820.000 euro. Quello da 2.150.000 interviene oltre che sempre sul manto erboso sintetico ovviamente, anche sulla pista di atletica, per questo è più grosso.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Perfetto.

ASSESSORE ACCARDI

Siccome abbiamo avuto sentore alla Regione, io personalmente frequentando gli uffici che probabilmente potremmo riuscire ad ottenere il finanziamento, abbiamo stralciato, non ci vuole niente e lo sai meglio di me, abbiamo riapprovato un altro progetto che nasce da quello precedente, di conseguenza...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Quindi se ho capito bene, questo progetto da 820.000 euro, abbiamo la possibilità di acquisire 500.000 per la realizzazione.

ASSESSORE ACCARDI

Sì.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Quindi la rimanenza dei soldi sarà reinvestita su altre voci oppure no?

ASSESSORE ACCARDI

No, onestamente non l'ho capito io, ma è un mio problema, mi creda, è un mio problema.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Se la voce 72 porta un importo di 820.000 euro, lei mi sta dicendo che molto probabilmente potremmo fare l'opera con 500.000 euro?

ASSESSORE ACCARDI

No, sono stato poco chiaro io. Allora ripetiamo, io ho dei dati, siccome quando li scrivo, li scrivo per leggere, perché il Consiglio deve essere informato, non lo volevo fare non per non farlo, perché non avendo contezza, a differenza

di tutti quegli innumerevoli finanziamenti che ho detto, in cui ho dati e decreti, qua non ce l'ho. Qua ho una nota nostra che non è che me la sono inventata, esce dai miei uffici, in cui...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ma è per capire.

ASSESSORE ACCARDI

No, è chiaro. 820.000 euro è la cifra necessaria, il quadro economico, per capirci da tecnici, per poter realizzare completamente il mando erboso allo Stadio Luigi Angotta. Di questi 820.000 euro col progetto sponda, io ho scritto 600.000 euro, l'ingegnere che va in maniera gestionale a seguire dice che sono 530.000 che ci sono, il resto sono di cofinanziamento e sono quei soldi che abbiamo previsto nei fondi.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Perfetto.

ASSESSORE ACCARDI

Spero che sono stato chiaro.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Perfetto, grazie. Assessore, guardando sempre e cercando di capire, perché avremo tempo per rivederle sempre più nel dettaglio, non vedo o quantomeno non risulta, per quanto riguarda la Scuola Lombardo Radice, né un'opera di bonifica di quell'area, né quantomeno come si era così paventato da parte di questa Amministrazione, il progetto di realizzazione tramite la sinergia con la Provincia, della realizzazione della scuola del commerciale, così tanto cara al collega Nuccio, sulla realizzazione del commerciale alla Lombardo Radice. Però, in attesa di tutto ciò, io le faccio ricordare... No, stavo dicendo che non trovo nulla in riferimento a questo lavoro di sinergia, fatto fra l'Amministrazione e la Provincia, per quanto riguarda la realizzazione dell'immobile stavo solamente ribadendo che è una cosa che le sta a cuore, per quanto riguarda il commerciale. Dico, nel momento in cui non la vedo, si poteva prevedere quantomeno una bonifica dell'area, perché più di una volta io tra queste fila e tra questi banchi ho sollecitato questa bonifica, perché noi abbiamo all'interno di quella scuola tutto quello che è l'archivio dell'ufficio urbanistico, archivio non significa che è posteggiato lì e non viene utilizzato da nessuno, significa che qualcuno tecnico necessita avere notizie su pratiche archiviate, chi di dovere deve andare lì a prendere queste pratiche. Quella situazione è malsana, ci sono problemi seri, è invasa

purtroppo da siringhe, è invasa da situazioni poco consone ad un edificio adibito ad archivio, quindi io prego come ho sempre fatto e continuerà a farlo, a far sì che questa situazione venga presa di mira, non è possibile avere un archivio dove ci sia la presenza di persone che purtroppo vanno a drogarsi purtroppo, ma la realtà dei fatti è questa, perché è invasa da siringhe, oltre al fatto che ci sono degli animali presenti nel luogo, senza avere nessuna autorizzazione. Quindi volevo capire se in questo piano delle opere triennali c'era prevista una bonifica dell'area. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, consigliere Rodriquez. L'ingegnere Palmeri, prego.

INGEGNER PALMERI

Allora, sulla scuola Lombardo Radice, a seguito di quelle osservazioni fatte nel precedente Consiglio Comunale e non ultimo, lo posso pure dire chiaramente, lo stesso parroco di Sappusi ha chiesto un sopralluogo, ha sollecitato e chiesto un sopralluogo e abbiamo fatto noi il sopralluogo. Abbiamo visto lo stato effettivamente di impraticabilità, sia intanto per la... Sì, proprio tra oggi e anche ieri i tecnici comunali sono stati sul posto, in maniera operativa, hanno preso tutte le situazioni necessarie per tombagnare tutti gli infissi, per sistemare un po' la recinzione, mettendo poi in sicurezza assolutamente. Anzi, domani faremo pervenire alla dottoressa Cupini che è stata...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

I cani sono stati tolti?

INGEGNER PALMERI

Faremo avere una relazione e in tempi brevissimi, per il 20 io mi sono impegnato anche con un intervento, questo è un caso di somma urgenza, palesemente, quando interverremo per fare questi lavori che ci vorrà qualche decina di migliaia di euro. Sulla Lombardo Radice, così come il Consigliere ha accennato, c'è il protocollo d'intesa con l'amministrazione del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trapani, per realizzare un immobile scolastico e proprio la settimana scorsa ho fatto avere una relazione, con allegate delle considerazioni di carattere statico, perché loro nel partecipare al bando, per avere un bel po' di punteggio e poter accedere a finanziamenti comunitari, devono dimostrare che l'edificio è inagibile da demolire. Quell'edificio è da demolire, perché noi abbiamo fatto gli accertamenti in passato, con prove di carico e tutto e nemmeno per i carichi statici, il peso proprio stesso, è così ammalorata quella struttura che già era inefficiente, non era assolutamente antisismica quando fu costruita, quindi ho fatto avere que-

sta relazione che serve di supporto all'architetto Gandolfo che è il progettista. In ogni caso, nel piano delle opere pubbliche c'è un intervento che noi abbiamo proposto. Abbiamo partecipato a un bando tra Regione, Stato e Comunità che per la riqualificazione fare lì un'opera semplicissima, fare dei campetti, perché quantomeno in alternativa ed era ancora prima un'idea che era stata praticata ancora prima del protocollo d'intesa, male che vada demolire quell'immobile e realizzare un campetto di calcetto, un campetto di bocce e un altro campetto polivalente, per pallavolo e basket ed è nel piano delle opere pubbliche. Questo in alternativa, se va a buon fine con la Provincia, allora siamo più contenti ancora perché si fa la scuola, altrimenti abbiamo pure quest'altra carta che si potrà giocare, ritengo, il futuro Consiglio Comunale, vista la tempistica.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Quindi o si fa la scuola o si fanno le attrezzature sportive?

INGEGNER PALMERI

Se la scuola non si fa, nel piano delle opere pubbliche non lo so, purtroppo è così piccolo che io non ci vedo proprio assolutamente. Nel pluriennale c'è messo ed abbiamo un progetto fatto d'ufficio, un progetto pure esecutivo, perché in realtà era improntato alla massima semplicità, cioè la demolizione e poi la sistemazione, la recinzione, i campetti, un piccolo edificio prefabbricato con spogliatoi, quindi bocce, basket, pallavolo, tennis e quindi tre piccoli impianti, il resto area a verde.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Ma in maniera prioritaria la bonifica si farà allora?

INGEGNER PALMERI

Sì, la bonifica, infatti intendo coinvolgere pure il verde pubblico e poi l'ASP o non so chi, per la raccolta di quel materiale che ho visto che...

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Credo che ci sia bisogno della presenza di squadre speciali.

INGEGNER PALMERI

Sì, ritengo di sì, comunque è l'ASP che ha competenza in materia.

PRESIDENTE GALFANO

Allora, mi pare che c'era il consigliere Vinci che voleva soltanto intervenire sull'argomento, solo sull'argomento.

INGEGNER PALMERI

Demolizione di un fabbricato della vecchia scuola Lombardo Radice, con area per attrezzature sportive a servizio del quartiere popolare.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Presidente, la ringrazio di avermi dato la parola su mia richiesta, per collegarmi a quanto richiesto dal collega Rodriguez e alla risposta che in pratica ha dato l'ingegner Palmeri, sulla questione dell'archivio dell'ufficio urbanistica. Ingegnere Palmeri, colleghi tutti, la situazione che ha rappresentato il collega Rodriguez è incresciosa ed è la sacrosanta verità la descrizione che ha fatto, ma è così da anni e poverini, poverini tra virgolette gli operatori archivisti che in pratica ogni giorno da Amabilina si spostano in quei locali, per andare a fare le ricerche e vivono in una situazione drammatica. Carissimo ingegnere, carissimo Assessore e colleghi, andare a fare, a mio modo di vedere, un impegno di spesa di una decina di mila euro, per mettere in sicurezza questo archivio, a mio modo di vedere è sbagliatissimo. Ne ho fatta menzione, vi ho messo a conoscenza, quantomeno dell'Amministrazione o al suo predecessore, ingegnere capo che è assurdo ancora occuparsi e cercare di mettere in sicurezza quell'ambiente, ma una soluzione indolore, non dico con il personale stesso dell'ufficio, ma con una modesta somma, probabilmente ancora di meno delle 10.000 euro che le ho sentito appena dire, lo spostamento di questo archivio... Se i colleghi mi danno un minuto di attenzione. Il collega Di Girolamo che è un collega che frequenta abitualmente quell'ufficio, probabilmente riesce a collegare quello che intendo manifestare e quello che intendo dire in questo mio breve intervento. Si è sempre detto e ho predisposto, con uno degli ultimi provvedimenti a firma mia, da quando ho avuto il piacere e l'onore di amministrare questa città, c'è un'ordinanza sindacale ancora con la quale intimavo, a lei dirigente all'epoca e al suo PO, ingegnere Giuseppe Giacalone, lo spostamento di quell'archivio presso il locale, l'appartamento, l'alloggio dell'Acquedotto di contrada Cardilla. Signori, colleghi e amici e tutti, c'è un locale di quattro vani più i servizi igienici e più un corridoio, dove possono ospitare tranquillamente, con le grate, con videosorveglianza, perché c'è tutto l'ufficio Acquedotto di Cardilla, c'è un viavai del personale nostro, i mezzi idrici, i camion e tutti gli operatori del verde pubblico che ogni mattina e ogni pomeriggio escono da lì, sarebbe mettere al sicuro da ogni tipologia di aggressione o di vandalismo. Non ho mai capito perché questa disposizione fatta alla fine del mandato di cui parliamo... Ingegnere, guardi, io non so se in pratica la cosa poteva essere lasciata così, perché è stata una scelta vostra,

fatta sia da parte sua, sia del suo PO che non avete... Anzi, vi dico che il PO, avete mandato per tre o quattro giorni i pulizieri dell'ufficio di Amabilina a pulire quei locali che erano già puliti, si trattava soltanto di fare un piccolo cottimo, un piccolo affidamento per trasferire quelle carte, quei faldoni da quell'angusta postazione, lì a Cardilla. Non l'avete mai fatto, sono passati solo sei anni, se ancora oggi si discute di questo archivio e mi vergogno per tutti i tecnici che in pratica sanno qual è il problema, ma nessuno lo vuole mai affrontare, la risposta che lei dice perché è stata fatta fino al suo mandato io non l'ho mai capita e nemmeno la giustifico. Lei può fare quello che vuole, per me sono 10.000, 12.000 euro di somme che andate a impiegare in quel sito, dove in quella scuola mi pare che c'è un accordo con l'ACP che si andrà a fare altro, quindi questo è prendere queste somme e buttarle. Diversamente è l'intervento che ho pure chiesto io, che ho fatto io e che vi ho ribadito, ma che voi non intendete mai portarlo a compimento. Se lei vuole dare una spiegazione pubblica qui in aula sarebbe una cosa gradita, forse dopo sei anni riusciremo a capire perché lei eventualmente nella qualità non portò mai a compimento quell'iniziativa, perché lei la conosce l'iniziativa, mi dice sempre: "sì, è la miglior soluzione", ma non l'avete mai fatta.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Vinci.

INGEGNER PALMERI

Intanto premetto che condivido assolutamente quanto riferito dal consigliere Vinci. L'intervento che facciamo adesso e c'è anche l'interessamento di organi giudiziari, è per la messa in sicurezza dell'area e non è finalizzato immediatamente all'archivio. Questo forse non l'ho detto. La messa in sicurezza dell'area, dove incauti accedono nell'area, sostano nell'area e in particolare nell'edificio e all'interno c'è qualcuno che rimane pure in orari inconsueti. Per quanto riguarda tutta questa vicenda, purtroppo ogni cosa ha la sua storia. Ha detto giustamente: "alla fine del nostro mandato" e io allora ero il dirigente dell'urbanistica e lavoravo in sinergia con Peppe Giacalone. Immediatamente dopo fu valutato dal dirigente che mi ha sostituito, l'ingegnere D'Orazio, di realizzare l'archivio e mi ricordo che anche con il consigliere Vinci se ne in parlò, di realizzare l'archivio dell'urbanistica nell'ex palestra accanto agli uffici di Amabilina. Passano gli anni, su questa cosa: "sì, no, no, sì, qua e là" e intanto si inizia il discorso con gli ACP che sappiamo com'è andato che cediamo tutto quanto agli ACP, quindi a questo punto altro dirigente, l'ingegnere Patti. Nel momento in cui è stato firmato nel 2017 il protocollo d'intesa con gli ACP, andare lì a trasformare ad archivio,

gli uffici poi andranno dove al Tribunale si è detto adesso, l'uffici dell'urbanistica dovevano uscire da lì, quindi è assurdo fare l'archivio dell'urbanistica nel... Tra l'altro questo immobile lì della palestra veniva pure in un primo tempo ceduto alle ACP, poi dopo che c'era un finanziamento, un mutuo acceso di 180.000 euro giacenti e che l'immobile diventerà luogo di accoglienza, locale abitativo per fasce sociali deboli e ci sarà un'infermeria, un centro sociale, una piccola biblioteca e la palestra, poi alla fine l'ACP, in base al finanziamento che aveva non riusciva ad affrontarlo, noi avevamo 180.000 euro, abbiamo rinegoziato il protocollo d'intesa, abbiamo trattenuto la palestra e già ci sono però lavori in corso per farla diventare palestra di quartiere, perché con i 180.000 euro, tra l'altro con il ribasso che c'è abbastanza considerevole, c'è una ditta che lavora lì e che già sta lavorando per restituire questa palestra. Quindi poi farà parte di questo contesto che verrà a riqualificare e sarà pure un presidio in questo quartiere popolare, la palestra assieme all'attività sociale. Questa è la storia, la cronaca ormai.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Vinci, soltanto pochissimi minuti per una breve replica.

CONSIGLIERE VINCI

Ingegnere Palmeri, lei con garbo ha dato una spiegazione al perché non si eseguì il trasferimento al costo zero di questo archivio. Ma se la memoria non mi inganna o se in pratica le cose non cambiano dall'oggi al domani, per eseguire il trasferimento, per fare quello che lei ha appena detto passeranno almeno altri due anni. Non possiamo non tenere conto che con poche migliaia di euro, 2.000/3.000 euro non si può trasferire questo benedetto archivio da lì, in quei locali che sono chiusi da vent'anni e che sono sicuri e che sono... Perché non lo dovete fare? Perché queste due figure, queste due persone dall'ufficio urbanistica che fanno la sponda tra Amabilina e Sappusi, devono subire ogni giorno, devono avere il rischio di essere prese da chissà che cosa e tutti lo sappiamo e nessuno magari... Dobbiamo fare come dieci giorni fa che dopo sessanta giorni che non si faceva la pulizia dell'ufficio urbanistica, ma quando abbiamo schiaffeggiato le foto sul quotidiano locale, all'indomani mattina si sono fatte le pulizie e si è data una smossa? Se qualcuno di noi va a fare delle foto, anziché fare come già si sono fatti dei sopralluoghi con la Commissione di merito che è vergognosa, avrebbe preso quelle foto e mandate a qualche giornale, sicuramente lei da dirigente e il suo Assessore o l'Assessore all'urbanistica, ma anche quello ai lavori pubblici, sicuramente questo provvedimento l'avrebbero

adottato, sicuramente. Così in pratica dopo sei anni lei mi racconta che si sono susseguite le iniziative, si sono susseguite le Amministrazioni e che quei signori e quell'archivio sta in quello stato come sappiamo tutti. Io non ci sto a questo, l'ho denunciato, ho fatto diverse interrogazioni in merito e non ho ricevuto mai nessuna spiegazione. Non penso che a fine tra virgolette del mandato forse si riuscirà a risolvere questo problema, però lei si metta nei panni dei suoi colleghi inferiori, a quelle due persone bisognerebbe fare una statua. Come fanno ogni mattina a recarsi lì? Ci sono le richieste del collega Rodriguez, del collega Di Girolamo che fanno richiesta per avere copia per visionare, paghiamo. Colleghi Consiglieri, nonché architetto Rodriguez, quanto paga lei per visionare un fascicolo? Mi pare che i 50 euro che si pagano circa per visionare un fascicolo con annessi e connessi e diritti di segreteria, lei dovrebbe trasformare quell'archivio in un archivio virtuale.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Vinci. Se lei vuole aggiungere un'altra cosa, io vorrei dire pure un'altra cosa, che abbiamo fatto come aveva già accennato il consigliere Vinci con la Commissione pubblica istruzione, dei sopralluoghi, fra le altre cose abbiamo fatto una bella documentazione fotografica che abbiamo dato all'Amministrazione e questo risale a più forse di un anno fa, ma non abbiamo avuto riscontro. Prego, Assessore.

INGEGNER PALMERI

Presidente, veda che c'è la Procura in mezzo a questa situazione nel frattempo.

ASSESSORE ACCARDI

Ci fa piacere, significa che vigileranno, quando c'è la Procura dobbiamo essere sempre contenti, perché significa che tutto è controllato ed è bene che sia così. Consigliere Vinci, non voglio ripetere quello che ha detto ora l'ingegnere Palmeri, perché non serve, è stato chiaro, forse si poteva fare qualche anno fa, adesso non credo che abbia più tanto senso. Ciononostante c'è un problema tecnico che lei sa, perché lei li conosce i problemi tecnici. Gli scaffali che ci sono in quell'archivio che lei conosce, non mi dica che non lo conosce, perché è normale che lo conosca, credo che ci sia difficoltà, previa una difficoltà che sono disponibile a fare, ma lei sa la risposta, a farli entrare in quell'appartamento, perché là è una sorta di palestra molto alta, lì sono tetti di un appartamento, perché io quei locali li conosco come li conosce lei. Sono smontabili e sono modulari, mi creda, tutto quello che c'è là dentro, là non ce lo portiamo. Dopodiché forse qualche anno addietro poteva avere una logica, perché... No, lei lo dice ridendo, ma

avverrà questo trasferimento, checché se ne dica avverrà, lo vedremo, la storia poi insegnerà a vederle queste cose. Non lo so, la storia passa e va, noi facciamo parte di una storia un po' tutti, quindi lei, io. Ciononostante condivido il discorso, a parte la battuta che ci sta reciproca, penso, il discorso del disagio di questi dipendenti c'è ed è vero, probabilmente qualche anno addietro si poteva fare. Ricordo che questo progetto della palestra di Amabilina che non abbiamo noi, ma detto questo, in senso buono lo dico, perché sono soldi pubblici spesi, stiamo restaurando l'immobile assolutamente, ma prevedeva appunto che quell'immobile diventasse sede dell'archivio, poi tutto quello che ha detto già l'ingegnere Palmeri non lo voglio ripetere. Comunque il disagio che lei dice riferito a quei dipendenti lo condivido anch'io e lo voglio dire, perché è giusto.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Assessore. Era iscritto a parlare.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Mi perdoni, Presidente. Ma nel passaggio dell'ufficio urbanistica al Tribunale, è previsto eventualmente nei locali anche quello degli archivi dell'uffici urbanistica? Mi perdoni, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

No, prego, anche per saperlo noi.

ASSESSORE ACCARDI

Le rispondo io, ovviamente. È giusto che l'ha detto, ma ovviamente i locali sono lì e sono ampiamente esaustivi. Dobbiamo essere contenti un po' tutti se riusciamo a fare questo, un po' tutti. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

È iscritto a parlare il collega Sinacori. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, Presidente. Assessore Accardi, ingegnere Palmeri, colleghi Consiglieri. Io non sono particolarmente motivato nell'intervenire sulla questione, anche perché il mio Capogruppo l'ultima volta è stato abbastanza analitico nel parlare del piano triennale delle opere pubbliche. Ma ascoltando gli interventi dei colleghi che si sono succeduti ho avuto un motivo di riflessione, per cui desidero dare comunque il mio contributo in questa discussione che sembra una discussione importante, ma poi per questa consiliatura è certamente per quanto ci riguarda l'ultima e poi chiaramente chi riceverà la condizione di Consigliere Comunale, ne avrà altre a disposizione. Quindi

volevo solo ed esclusivamente dire che complessivamente, nella progettazione delle opere pubbliche del Comune di Marsala, si è verificato quanto tutti noi non volevamo, Amministrazione compresa e quanto però poi come Consiglio Comunale è stato più volte denunciato. Che cosa voglio dire? Assessore, io vedo che nei primi 32 interventi che sarebbe poi il piano annuale sostanzialmente, se togliamo due o tre cose delle opere precedenti... Sì, esattamente, dico se noi togliamo due o tre cose, si parla solo ed esclusivamente di manutenzioni sostanzialmente. Quindi cosa vuol dire? Vuol dire che questa città si è aggrappata, per una questione di carattere finanziario ed economico, a degli strumenti di natura comunitaria che sono, chiamiamole Area Vasta, Agenda Urbana e tante altre cose, ma sostanzialmente non ci sono state novità rispetto a quelle che potevano essere delle aspettative e addirittura io dico, per alcune questioni che riguardano per esempio i parcheggi a mare o tante altre cose, ci sono stati degli interventi il primo anno e poi delle involuzioni, rispetto ad una progettazione che doveva essere di una visione più ampia. Io che abito nella zona nord della città, dico per esempio che grandi assenti rispetto a un pensiero di progettazione nel piano triennale delle opere pubbliche, sono la Villa Damiani e il nuovo cimitero urbano, sono due grandi assenti. Li mettiamo ogni anno nel piano delle dismissioni delle opere pubbliche e ogni anno acquisiscono un anno in più di vetustà, un anno in più di vecchiaia. Comprendo che è facile che mi si dica: "bene, interveniamo con quali soldi?" e lì entra un altro grande assente del piano triennale delle opere pubbliche che sarebbe lo Stagnone di Marsala, del quale noi, per carità, non abbiamo competenza in quanto l'ente che lo deve mantenere è l'ex Provincia regionale di Trapani, ora Consorzio dei Liberi Comuni, quindi è sostanzialmente assente da più di tre anni, ma questo significa anche andare con il cuore oltre l'ostacolo. Mi riferisco a quel ragionamento che faceva prima Daniele Nuccio, quando parlava di una visione di carattere strategico sugli interventi dell'Isola Schola di Marsala. Ovviamente chi pensa avendo poche risorse di intervenire nell'Isola Schola di Marsala? Ma se c'è un progetto di sviluppo complessivo, probabilmente questi soldi, anche se sono competenza di un altro ente potrebbero essere un grande traino dell'economia. La Strada dei Salinari, con tutti i vincoli di natura paesaggistica che esistono, è stata oggetto di attenzione due anni fa, ma abbiamo finito e quella, non c'è bisogno che ve lo dico io, perché non ho statistiche alla mano, ma lo sa tutto il mondo, è l'area più visitata della città di Marsala. Altro assente importante è per esempio il rifacimento del Lungomare Boeo e il rifacimento del lungomare in generale, non come area water front vicino il porto, ma io mi riferisco a tutto il resto, quello che va verso i lidi.

Anche lì abbiamo noi problemi di natura finanziaria ed economica, ma io dico che la peculiarità del territorio della città di Marsala è in se stessa un valore aggiunto rispetto a quelli che sono territori di altre città. Se noi amministriamo 101 contrade e un centro storico che è fatto nella sua maniera, è chiaro che dobbiamo avere una forza politica e progettuale o prima progettuale e poi politica, per intervenire e far sì che sia riconosciuta la valenza di questo territorio. Il Parco di Salinella e non parlo solo della spiaggia, Presidente Galfano, non parlo solo della sistemazione, parlo del parco, in altri posti il parco vicino alla Laguna dello Stagnone, sarebbe fonte di un grandissimo introito per una spinta mirata di visitatori. Ci sono posti che io vedo, così come tutti penso che possiamo vedere nelle trasmissioni che sono dedicate al mare, all'ambiente, tutte queste trasmissioni che fanno generalmente il sabato all'ora di pranzo, questo è l'orario in cui io posso fermarmi un attimino ad ascoltare, dove mi accorgo che posti per esempio della zona di Rovigo che erano paludi sono diventati dei resort, solo ed esclusivamente per andare a vedere nidificare alcuni uccelli, per andare a vedere la deposizione della uova di alcuni tipi di pesce e tante altre cose. Noi che abbiamo tutto condensato in un posto, lo Stagnone, la peculiarità dello Stagnone, le essenze dello Stagnone, il Parco della Salinella, non riusciamo a trovare la linea di finanziamento che possa fare decollare una parte importante della città, anche perché legata a uno dei quartieri della città di Marsala con alta densità abitativa che è Sappusi. Lì c'era per esempio il Villaggio dei Pescatori, era un progetto che io ricordo da tempi immemori e tante altre cose. Ne ho voluto parlare con toni pacati, perché capisco che amministrare non è semplice, è molto complicato, specialmente in un momento di particolare congiuntura economica, però io penso che questo Consiglio vorrà anche condividere con me il fatto che certamente questa Amministrazione non si è distinta per una battaglia forte, per una battaglia costante, per una battaglia tenace che potesse poi alla fine essere premiata, con particolari finanziamenti mirati. Allora cosa dire? Al di là di quello che è portato qua, io chiedevo il report, Assessore, perché una delle questioni che emerge e presto la Commissione accesso agli atti darà una relazione all'Amministrazione e la darà al Consiglio Comunale, una delle cose che emergono in maniera chiara è questa incapacità di comprendere oggettivamente, forse per mancanza di personale, forse per una desuetudine, forse per una questione che il settore presenta poche persone e molto lavoro, di comprendere esattamente come sono i fatti reali, quali sono le spese effettuate, le opere chiuse, per capire oggettivamente quanti sono i soldi a disposizione dei lavori che possono essere messi in campo. Emerge con chiarezza, addirittura

c'è il nucleo di valutazione che ci dice che i report che vengono chiesti ai dirigenti dei settori sembrano ed è una citazione, delle fastidiose questioni burocratiche. Allora a questo punto io dico, bisogna comprendere se vogliamo amministrare una città, intervenendo solo ed esclusivamente nell'emergenza e litigando anche, per far una piccola manutenzione in una strada piuttosto che in un'altra o desideriamo oggettivamente, desideravamo oggettivamente proporre un modello di sviluppo. Io ho accettato con tantissima sincerità perché, Assessore, conosco la tua lealtà e ho capito quando ti sei espresso sulla via Pupo. A un certo punto hai detto: "sinceramente sono due anni che ci lavoriamo, non sappiamo...", così come combattere questa che è la farraginosità della burocrazia. A via Pupo non ci si può più passare, non possiamo più passare, c'era gente che mi ha chiesto di prepararmi uno schemino per raccogliere le firme, che non c'entra con la strada di collegamento, non c'entra, è un'altra cosa. Queste sono le questioni che io oggi debbo riportare in aula e l'ho fatto sempre con toni pacati, non ho fatto interrogazioni, ho chiesto e ho capito, ho capito che ci sono delle grosse difficoltà. Sinceramente il piano triennale delle opere pubbliche, per un'altra volta ancora rimane per me uno strumento che comunque non riuscirà a dare poi in fondo una speranza alla città di Marsala. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, consigliere Sinacori. Assessore Accardi, prego. Se vuole, può rimanere seduto, se le viene più comodo.

ASSESSORE ACCARDI

Allora, consigliere Sinacori, la stima è comunque reciproca, perché so che lei ha sempre e comunque lavorato, come tutti per la verità per il bene della città ed è una persona molto attenta. Giustamente presenta e ha prospettato alcune difficoltà e alcuni punti di vista diversi. Io dico che nessuno si sogna in questa Amministrazione o meglio, ci saremmo sognati tutti di poter risolvere il problema di Villa Damiani, di poter risolvere il problema del nuovo cimitero urbano, dello Stagnone d'accordo, sappiamo che non è di nostra competenza, il che non significa che potremmo intervenire e adesso spiegherò, anche sul water front lei sa perfettamente che quella zona è di assolutamente pertinenza della Provincia e l'area di Salinella del parco. Su questo non sono d'accordo, anche perché vede, lei nella volta precedente, sicuramente per impegni, perché lei è sempre presente, ovviamente è inutile che discutiamo del consigliere Sinacori, sappiamo perfettamente che se non c'era, c'era un motivo, ma c'era il suo Capogruppo assolutamente presente. Io ho relazionato e l'ho fatto pure con piacere e con orgoglio e lo rifaccio,

su tutti quelli che sono i finanziamenti che ci sono quest'anno e sono con decreti, lo dico anche a lei, so che non ha di questi dubbi, anche perché avete accesso a tutti gli uffici, com'è giusto che sia, è di quelli che ho detto che ci sono tutti i finanziamenti. Io potrei rielencarli, sarebbe forse poco opportuno e bello, ma se vuole glieli faccio. In quell'area là tipo la Villa Damiani, tipo l'altra che segnalava lei, Villa Damiani o il nuovo cimitero urbano, sono interventi di dimensioni sopra le nostre possibilità. Non è detto che non ci abbiamo lavorato e non è detto che in qualcuna di queste avrete qualche notizia quando la avremo, perché dare notizie non vere non ci appartiene a nessuno dei presenti qua in quest'aula, su questo non c'è dubbio, ma nello stesso tempo ci sono cittadini che attendono risposte, come il discorso dello stadio poco fa in cui ho quasi la ragionevole certezza che probabilmente riusciamo a fare il manto erboso, ma non avendo la certezza assoluta, me ne guardo bene dal dirlo, per una ragione che ci sono tantissimi tifosi, tantissimi marsalesi che vanno in quello stadio e attendono risposte dall'Amministrazione. Ciononostante, proprio questo piano triennale è frutto quasi di quattro anni di lavoro, perché arrivare a tutti quei finanziamenti, i cui importi glieli dico e glieli posso certificare, li ho detti poco fa, abbiamo certi già con decreto oltre 9 milioni e mezzo di finanziamenti che sono in quell'elaborato di cui lei è in possesso, più 18 milioni di Agenda Urbana che si sono fatti grazie a questa Amministrazione e molti passaggi sono avvenuti pure in quest'aula, devo pur dirlo. Parliamo di 30 milioni, io sfido e non l'ho fatto finora e non lo farò nell'ultimo anno, a dire chi è stato più bravo e chi è stato meno bravo, perché non mi appartiene questo tipo di idea, ma dico che abbiamo avuto la fortuna e non credo solo nella fortuna, lo riconoscerete tutti, di riuscire a intercettare un numero considerevole di finanziamenti. Sto parlando realmente di queste cifre e di altre in attesa in graduatoria. Poi ripeto, il nostro sogno è quello di riuscire pure su qualcosa su Villa Damiani, ci stiamo lavorando, daremo qualche risposta il primo possibile, ci stiamo lavorando. Per quanto riguarda il discorso del nuovo cimitero è un po' più complesso, perché ci siamo trovato con la prima idea che avevo io, lo dico, molti non saranno d'accordo, ma a mio avviso nasce e cresce, nel senso che si costruisce come cimitero, non dico se è giusto o sbagliato, non serve a nulla dirlo, ci sono stati fondi pubblici spesi per diventare tale. In un primo momento ricordo nei vari anni che si sono susseguiti che l'idea mia era: "va bene, il cimitero facciamolo cimitero, se è necessario farlo cimitero", poi ci sono relazioni scritte del nostro dirigente, a parte pure condivise che col piano di stimolazione, ricordo che si parlava di 90 anni, poi 60 anni, tutto con atti di un dirigente, si capisce che questo

cimitero, quello urbano, quello adesso aperto ha la possibilità ancora di rimanere aperto per un certo numero di anni, quindi non si può andare a intervenire in quell'area. Probabilmente in quell'area si potrebbe intervenire, ma è fuori dai piani triennali, diventa sennò un po' più complesso, con dei project financing, intervenendo probabilmente dei privati, su questo sì, ma sul discorso del piano triennale inteso come lavoro pubblico in quell'area ho qualche titubanza, ma comprendo la sua posizione che ha una logica fondata, non è che ha detto delle cose fuori dal mondo, ha detto delle cose logiche. Anche sul Parco della Salinella in realtà non è che proprio non siamo intervenuti, abbiamo un progetto che è nell'area limitrofa che interverrà anche su quell'area, ci hanno finanziato, non vorrei sbagliare la cifra, ma qualcosa come 600.000/700.000 con decreto. Quindi interverremo, perché quello è un polmone di Marsala. È pur vero che ho sentito e non glielo devo dire io, ma glielo dico, perché l'ha detto il suo Capogruppo, spero di non sbagliare, è lui il suo Capogruppo, che è intenzione del vostro gruppo intervenire con una sorta di emendamento, per quanto riguarda quell'area che indipendentemente dal discorso io ho sempre detto e glielo dico a monte, prima di arrivare, condiviso anche io e quindi non sarà da parte nostra dire che è una cosa sbagliata. Anzi, mi potreste dire: "perché non l'avete fatto voi?", ma diventa un gioco che ci perdiamo, anche perché noi abbiamo fatto altro. Poi come lei ha segnalato, perché lei è attento su queste cose e lo devo pur dire, se avessimo avuto un ufficio tecnico il doppio di quello che abbiamo, non dico sulla qualità, il doppio, probabilmente altre cose si potevano fare. Quindi credo che questa è la realtà e mi piace a me quando i toni sono così pacati nelle rispettive posizioni, com'è giusto che sia, perché siamo gente che lavora e voi gente che lavora, dobbiamo incontrarci e vedere di poter fare il bello e il giusto per la città, poi tra un anno ci saranno le elezioni, il popolo sovrano deciderà.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Ferreri, prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. Sarò brevissimo, vista l'ora. Da un lato, in questi quattro anni abbiamo maturati certi aspetti e per certi siamo stati anche critici con l'Amministrazione comunale, perché vi ricordo qualche anno fa che il piano triennale veniva affrontato, perché la città era al buio, perché diverse zone non venivano attenzionate, diciamo con gli anni i progetti e l'ordinaria amministrazione... Assessore, se mi ascolta parlo, perché è bello che magari uno che interviene, viene ascoltato magari dalla sua Amministrazione. Sarò brevissimo, Presidente, ma è giusto

avere l'attenzione. Stavo dicendo che in questi anni, chi come noi era alla prima esperienza consiliare, abbiamo vissuto momenti molto critici nella parte organizzativa della città, soprattutto è venuta meno negli anni passati l'ordinaria amministrazione. È bello sognare, come dicevo il collega Nuccio dei capannoni Nervi, questo fa parte della programmazione e della progettazione che è venuta meno negli anni passati. Adesso, diciamo dopo che la città è stata illuminata, c'è ancora tanto da fare sulla manutenzione stradale, ma questa è quell'ordinaria amministrazione che si era detta in campagna elettorale e pian piano forse, dopo quattro anni di piano triennale di lavori pubblici, forse si è ottenuto qualcosa. Questo è merito anche della tanta progettazione che si vedrà nei prossimi mesi, credo pure anni, come diceva pure lei l'Area Vasta, Agenda Urbana, ci sono molte somme, perché quell'Europa che viene vista un puntino lontano, da un lato Marsala è stata brava ad accingere a finanziamenti europei o a creare delle occasioni dove noi siamo capofila, per cercare di rinnovare il parco macchine, piste ciclabili, quello che una città europea può avere. È vero, siamo a confine d'Europa, ma nello stesso tempo possiamo accingere a questi finanziamenti. Ritorno invece al piano triennale, volevo chiedere alcune situazioni in merito. Noi abbiamo fatto una nota, tre Consiglieri Comunali, Meo, Rodriguez e il sottoscritto, per le vie a confine con il Comune limitrofo. Noi abbiamo delle arterie che sono principali, dove ogni giorno viene... No, sono delle vie nostre, ma sono a confine, una corsia nostra e una corsia del Comune di Petrosino. Sì, non l'ho detto, ma Comune limitrofo di Petrosino, l'unico forse caso che abbiamo è con il Comune di Petrosino che abbiamo una sede viaria che una corsia è nostra e l'altra è del Comune di Petrosino. Però siamo arrivati in un punto, dove il Comune di Marsala non interviene nella corsia che spetta a noi la manutenzione ordinaria che ormai è diventata straordinaria, perché non esiste più il manto stradale, dall'altro lato c'è il Comune limitrofo. Abbiamo fatto pure un sopralluogo con lei, caro Assessore e non ho trovato una voce che specifica questo intervento, volevo capire, perché non è soltanto una strada, ma è quella che dalla Statale 115, zona Triglia che arriva fino al passaggio a livello della via Regione Siciliana di Petrosino e l'altra è dal passaggio a livello di Cuore di Gesù che arriva fino alla rotonda di Fossarrunza. Sono due le strade interessate che sono al confine con il Comune, quindi volevo capire questo e poi se è previsto un intervento, perché purtroppo noi abbiamo tre arterie principali che sono il bigliettino da visita di questa città e sono la via Mazara-Via Nazionale, la via Salemi e via Trapani. Spesso dimentichiamo che queste strade vengono frequentate e trafficate da persone, oltre da noi marsalesi, ma che vengono a Marsala a visitarla e a

stare qui e manca spesso di manutenzione del verde pubblico. Ma un'anomalia ad esempio sui marciapiedi sulla strada statale, parlo della zona Cuore di Gesù dove c'è la Minoa in poi, ci sono dei marciapiedi ma sono marciapiedi verdi, il manto erboso ha coperto tutta la parte dei mattoni in cemento e quindi non sono percorribili. Quindi volevo capire anche in situazioni, visto che ci sono delle aree pedonali, se è possibile intervenire. Non so, io anni fa avevo parlato con gli uffici, se era possibile anche intervenire, non sono del settore, ma anche con una colata di cemento, per cercare di ripristinare ed evitare le sterpaglie, perché magari il verde pubblico non può intervenire in qualsiasi zona. Un'altra cosa che è bella e mi piacerebbe, visto che in questi anni qualcosa si è fatto con la segnaletica stradale, ad esempio zona Lidi, potremmo intervenire con la segnaletica stradale, indicando quando inizia Marsala e quando finisce la città di Marsala, Marsala nord, Marsala nord, benvenuti alla Saline di Marsala. Poco importa, ormai abbiamo tutti Google Maps, ma credo che arrivare alla rotonda dell'aeroporto, sperando che si illumini prima o poi e vedere due cartelli, uno che indica Marsala sud percorrendo lo scorrimento veloce, uno che indica Marsala nord percorrendo Saline, centro storico, dall'altra parte abbiamo l'area industriale, l'ospedale, indicare che da lì, dalla rotonda in poi il territorio è di Marsala ed è un bel biglietto da visita anche per tutte le porte della città. Quindi potenziare anche con la segnaletica stradale turistica e cercare di indicare le nostre bellezze paesaggistiche e soprattutto i punti di interesse. Poi niente, diciamo che era questo, perché poi ho letto attentamente, anche se non faccio parte della Commissione lavori pubblici, ma ho letto attentamente il piano triennale, naturalmente dobbiamo lavorare nei prossimi anni, chi continuerà questa bella esperienza amministrativa, nella programmazione, perché senza programmazione, sia nelle nostre famiglie, sia governando una città non possiamo accingere né a finanziamenti, né a garantire l'ordinaria e straordinaria manutenzione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Mi scusi, poco fa mi richiama giustamente il Presidente del Consiglio pro tempore ovviamente, sul discorso sul come dobbiamo proseguire. In realtà mancavano alcune cose sulla relazione, ma che di fatto sono state dette dai vari interventi e che indicavano quelle due opere che mancavano, quindi ho già detto. Quindi dal punto di vista mio ho esaurito quello che io devo proporre, sono a disposizione ovviamente di tutti per le domande. Questo giusto

tecnicamente glielo dicevo. Detto questo, consigliere Ferreri, per quanto riguarda quelle strade che abbiamo in comune con il territorio di Petrosino, non lo vede lei nel piano triennale per una doppia ragione. La prima, per quanto riguarda la strada che è dopo Strasatti per capire, quella che costeggia Mondo Auto per capire, siamo marsalesi tutti, abbiamo un'interrogazione con il Comune di Petrosino che non è una semplice interlocuzione. Il Comune di Petrosino che è stato da noi contattato, quando lei e altri avete fatto questa legittima richiesta, perché effettivamente quella sede stradale oramai è in completo abbandono quasi, ci siamo sentiti, lo ricordo io personalmente, sia col Sindaco, sia con l'Assessore ai lavori pubblici che è il collega ingegnere, adesso mi sfugge il nome ma è un mio lapsus, allora ci siamo incontrati, dopodiché... Consigliere, lei poco fa voleva la mia attenzione, io voglio la sua, per una questione che siamo stanchi dobbiamo capirci. No, sto scherzando. Va bene, non ha importanza, l'Assessore è uno, il nome cambia poco. L'ingegner Rocco Ingianni, è amico mio, ma non mi veniva, è stato redatto un progetto da parte del Comune di Petrosino che ci hanno richiesto a sua volta loro delle somme a noi, per farla tutta. Questo progetto è stato trasmesso non tanto all'Amministrazione comunale, quanto alla parte gestionale, com'è giusto che sia, perché la parte amministrativa aveva già fatto queste interlocuzioni ed è stato trasmesso al RUP, al geometra Parrinello. L'abbiamo visionato, peccato, ma purtroppo si scusa l'ingegnere Palmeri, aveva un impegno personale ed è dovuto andare via, l'ha visionato ovviamente l'ingegnere Palmeri, gli ho dato uno sguardo pure io, sembravano effettivamente un po' eccessivi gli importi. Si sono incontrati di nuovo credo una decina di giorni fa, non cose di mille anni fa e si è pervenuti a degli importi che probabilmente poi saranno oggetto del bilancio, non del piano triennale, di trasferimenti per poter quell'area renderla in sicurezza. Per quanto riguarda l'altra strada, invece stiamo lavorando e ancora non siamo pervenuti a nulla di preciso, è giusto che glielo dica, ma come abbiamo fatto il primo faremo il secondo, glielo dico ed è giusto dirglielo. Poi lei segnalava un'altra cosa, io vado per l'ultima, la penultima poi ma la tengo per ultimo, perché si tratta di verde pubblico sostanzialmente. Affrontiamola, è una questione molto delicata, marciapiedi, ma il verde pubblico che di fatto invade i marciapiedi sostanzialmente, perché i marciapiedi ci sono. Mi creda, io non sono un esperto di verde pubblico, non lo sono mai stato, è pur vero che mi dicono i tecnici che l'unica soluzione per il verde pubblico è quella di scerbarlo o di mettere delle sostanze nocive alla salute che non si possono utilizzare. Da tecnico le dico che anche se facciamo quella che lei chiama colata di cemento, quella che si chiama in gergo tecnico

una boiaccatura di cemento, non concludiamo niente, ma glielo dico, non ci sarebbe... Quindi dobbiamo trovare una soluzione tutti assieme, anche con qualche sorta di programmazione, come sta facendo il Sindaco per quanto riguarda il verde pubblico. Lei sa che Marsala è ovunque piena di verde pubblico ed è realmente un problema, è inutile che ci prendiamo in giro. Stiamo vedendo pure con delle manutenzioni esterne, perché faremo in modo che qualche ditta esterna affianchi i nostri. Per quanto riguarda la segnaletica stradale e le indicazioni sono piccole cose che condivido, vediamo come farle, con una qualsiasi manutenzione. Lo prendo come un segnale all'Amministrazione, lo possiamo fare pure in corso, non ci vorranno progetti particolari, ma condivido che il turista che viene da fuori e non è marsalese, vedere che può andare... è una cosa di buonsenso, segnalerò agli uffici e vedremo di provvedere il prima possibile. Grazie.

*Assume la Presidenza del Consiglio
il Presidente Vincenzo Sturiano.*

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, posso intervenire?

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ferreri, ne ha la facoltà, può rispondere e poi la parola alla collega Ingrassia e successivamente alla collega Licari.

CONSIGLIERE FERRERI

Assessore, se era possibile, visto che qualche anno addietro abbiamo adottato le convenzioni che poi magari chiederò in trattazione di bilancio che fine hanno fatto, però vista la collaborazione con il Comune limitrofo di Petrosino, se è possibile, oltre la via che lei ha citato, inserire anche quella che da contrada Cuore di Gesù, porti alla rotonda di Fossarrunza, viste le condizioni del manto stradale. Visto che la prassi è identica, una corsia è nostra e l'altra è del Comune limitrofo, se possiamo con le somme previste, che avete previsto, cercare di intervenire magari non in tutta la sede stradale, ma nella parte più usurata di quella via. Dico se è possibile, visto che c'è questo tavolo di concertazione con il Comune limitrofo. Per quanto riguarda invece i marciapiedi, non so quale sia la giusta soluzione, ma credo che non è un bel biglietto da visita per chi percorre quei marciapiedi, perché siamo sulla Statale 115, per chi vede per adesso che i marciapiedi sono invasi completamente dalle sterpaglie. Se è possibile magari trovare una soluzione immediata, con una manutenzione che abbiamo dei marciapiedi, per cercare di evitare che vengano invasi da sterpaglie. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente. Credo che le avevo già risposto, ma per capire glielo risegno. Il discorso di poterlo fare in un unico accordo, non che non è possibile, perché qua il problema non è di accordo. Il Comune di Petrosino ci ha trasmesso una progettazione esecutiva che individua una strada e non può individuare più strade, non ha alcun senso. Infatti le stavo dicendo questo, ho risposto puntualmente perché la domanda sua era puntuale, noi faremo quell'accordo, ma su quell'accordo che è in corso tra l'altro, nulla vieta che possiamo dire: "bene, realizzate l'altro progetto per l'altra strada" e noi come abbiamo fatto in questa maniera, utilizzando come linea guida... Ecco, in questo senso sono d'accordo. Sul verde le ho già detto, adesso segnalerò agli uffici se possono fare un intervento i nostri, per scerbare quell'area che è veramente indecente, ma sul discorso di come fare, si deve solo scerbare, non c'è altra soluzione, va scerbato.

PRESIDENTE STURIANO

La parola alla collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Intervengo brevissimamente, perché già il mio intervento l'avevo fatto, ma poco fa sentivo parlare di cimitero e ho notato e anche questo è un discorso ricollegato a un qualcosa che abbiamo più volte detto in quest'aula consiliare. Ricordo che addirittura, a parte gli interventi della collega Genna che ho sempre condiviso, ma anche in Commissione affari generali, se non mi sbaglio alcuni colleghi avevano avanzato una proposta. Vengo subito al dunque, ho notato nelle ultime settimane che sono state completamente tolte lapidi della fine dell'800, lapidi storiche, lapidi bellissime e ripeto, c'era stato l'impegno da parte di alcuni di noi e l'invito all'Amministrazione di fare in modo che si conservassero queste lapidi che sono un patrimonio. Vero è che parliamo di cimitero, ma è storia. Ora chiedo; sono state realmente conservate queste lapidi? C'è un progetto, un'idea per fare sì che il nostro cimitero, già un cimitero storico, possa diventare veramente un cimitero monumentale? Perché, ripeto, c'erano queste lapidi di grande valore, lasciamo stare sentimentale o quant'altro, ma di grande valore storico, perché erano lapidi molte della fine dell'800, altre degli inizi del '900 ed erano bellissime. Io mi auguro che veramente siano state conservate e che non è stato invece fatto un lavoro negligente, non da parte di chi materialmente ha effettuato il lavoro, ma di chi ha dato ordine di farlo in questa maniera. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Assessore.

ASSESSORE ACCARDI

Sì, ricordo io, le dico pure che la ricordo questa cosa perfettamente. Guardi, le farò sapere, perché onestamente non ho seguito poi i dettagli, ma parlerò con la direzione lavori e la prossima volta le darò piena informazione.

PRESIDENTE STURIANO

È iscritta a parlare la collega Licari. Collega, se lei è soddisfatta delle risposte date. Prego, collega Licari.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Assessore Accardi, colleghi e pubblico in sala. Io sono arrivata dopo, per cui mi scuso se magari sarò ripetitiva e riproporrò qualche argomento che già altri colleghi hanno proposto. Volevo dire soltanto che da quello che posso evincere dallo studio del piano triennale, non facendo neanche parte della Commissione vedo che comunque c'è una programmazione a lungo termine, grazie anche a questo ufficio strategico che va proprio a rintracciare tutti i fondi europei e credo che lì sicuramente si deve fare un plauso al vostro lavoro, perché credo che tutto quello che è stato possibile intercettare già sia stato fatto. Sull'ordinario credo che ci sono ancora delle défaillance, però rispetto a prima vediamo e lo sentiamo noi Consiglieri, delle segnalazioni in meno che riceviamo, in merito proprio alle solite buche o i soliti impianti illuminanti che non funzionano, devo dire che abbiamo meno segnalazioni e credo che quando passiamo pure nelle varie strade di periferia, se non si tratta di qualche magari quadro staccato, per problemi di maltempo o altro, a volte anche le mani di qualcuno che non ha altro da fare, diciamo che la situazione è un po' migliorata. Invece volevo ritornare sul discorso che faceva il collega Sinacori sullo Stagnone e anche su Capo Boeo, erano degli argomenti che comunque ci toccano da vicino e che già ricordo qualche mese fa, in occasione del precedente piano triennale avevamo ribadito. Su questo discorso ci sarebbe veramente tanto da dire, forse è il caso di sollecitare questo benedetto tavolo tecnico che tanto abbiamo chiesto e che chiedono anche le associazioni ambientaliste, per varie tematiche diciamo e vari punti delicati di quest'area che appunto, essendo ancora gestita e mal gestita purtroppo, proprio per la situazione che vive il Libero Consorzio dei Comuni, a questo punto sarebbe veramente il caso di capire che cosa si vuole fare. Leggevo oggi che Zanna di Legambiente forse sta portando avanti in Parlamento regionale questa proposta di legge, per far gestire, diciamo affidare proprio le riserve, perché non è solo

quella nostra che soffre, ce ne sono anche altre e quindi eventualmente affidarle o ad altri enti o addirittura ad associazioni importanti, se ovviamente hanno le forze o comunque avere una compartecipazione, perché in questo stato sicuramente lo Stagnone non può stare e non possiamo neanche permetterci di tenere questi pontili per tutta la stagione estiva diciamo chiusi, così come sono stati giustamente dal Comandante della Guardia Costiera resi non fruibili, per ovvie ragioni di sicurezza. Tra l'altro non sono solo i pontili, perché c'è uno steccato che è veramente indecoroso. Lo stesso vale, me l'hanno segnalato in più occasioni, ma proprio stamattina guarda caso, per lo steccato che c'è sul nostro lungomare. Lì possiamo intervenire, ora non credo che si tratti di fare emendamenti, penso che con una manutenzione magari ordinaria si possa intervenire. Pertanto io vorrei, assessore Accardi che lo mettesse in agenda diciamo, perché con semplici interventi, già sistemando questo steccato per tutta la gente che passeggia, questo è un po' il biglietto da visita pure del centro città, perché tutti passiamo dal lungomare e tutti guardiamo verso il mare, perché è una delle cose più belle di cui può vantare Marsala. Un'altra proposta che io vorrei azzardare a lanciare e qualche volta ne ho parlato pure con l'Amministrazione, vorrei capire se seguendo anche le indicazioni della Comandante dei Vigili Urbani, se fosse possibile anche nelle more di questo progetto della pista ciclabile che arriverà più avanti e non sappiamo quando di preciso. Dico appunto, non sappiamo ancora di preciso quando arriverà, se fosse possibile chiudere, cioè rendere a senso unico tutta la litoranea dello Stagnone, sempre limitatamente a quello che poi si può fare per legge, perché capisco che ci sono pure delle regole sulla viabilità che vanno rispettate su uscite, entrate delle varie vie che si intersecano. Se si potesse provare, anche magari con un piano sperimentale di qualche domenica, magari lasciare solo un senso di marcia per le macchine, ovviamente con una vigilanza costante e garantire l'altro senso di marcia, lasciarlo disponibile per ciclisti e pedoni. Così, sto lanciando questa proposta per capire se è fattibile, se anche questa la vuole mettere in agenda, questa non ha un costo o eventualmente sarebbe irrisorio, perché si dovrebbe casomai separare anche la via con degli oggetti che si mettono per dividere la via di marcia. Questo è quello che volevo dire, poi vorrei sollecitare il discorso della Salinella che è importantissimo, come dicevano qua i colleghi. Ricordo che era stato fatto un bando, forse è l'assessore Passalacqua che se ne occupava, sui chioschi, questo era importante perché poteva un po' rivalutare e tenere poi allo stesso tempo diciamo più decoroso e più seguito lo stesso Parco della Salinella. Siccome so che non si è presentato nessuno per questo bando che riguardava proprio soltanto i chioschi in quell'area,

io chiedo se è possibile riproporlo e anzi, accelerare un po' l'iter. Magari altri potranno, in vista della stagione che ormai è imminente, affrettarsi e presentare la partecipazione a questo bando. Per l'Isola di Schola o Lazzaretto, questa cosa proposta dal collega, poi sottoscritta anche da me, credo che anche con poco si potrebbe tentare di rivalutarla, magari già facendo una pulizia del verde, rendendola fruibile magari di giorno, perché limitatamente a quello che potrebbe essere anche l'accesso poi nelle strutture, perché io ricordo che il Castello di Favignana non era accessibile, ma ci andavano tutti poi. Ecco, capire se possiamo mettere delle transenne magari, però potrebbe essere una buona opportunità per pubblicizzare una cosa che appartiene proprio al Comune, oltre l'Isola di Mozia che è conosciuta in tutto il mondo, però c'è una Fondazione dietro e credo che invece rivalutare quest'Isola Schola potrebbe essere, anche con poco provare, magari sedersi già ed avviare questo argomento e capire quanto e cosa potrebbe servire, per partire. Poi se arrivassero dei fondi e degli investitori che credono nella cultura e vogliono investire anche su un turismo nella nostra città, potrebbe essere anche un modo per pubblicizzarlo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Relativamente a quanto detto dalla collega che condivido, al di là che un progetto serio di recupero, riqualificazione e soprattutto tutela dello Stagnone va fatto, tanto per essere chiari dico che su questa cosa va fatta. Ricordo che l'anno scorso, 15 colleghi volenterosi e di buona volontà hanno permesso l'approvazione del progetto di finanziamento della pista ciclabile. Eravamo appena appena a 15 volenterosi che abbiamo approvato quel progetto, l'abbiamo calato, abbiamo fatto un emendamento nostro ed è arrivato il finanziamento. Poi al momento opportuno diremo anche chi sono stati, perché ogni cosa deve avere sempre una sua logica. Un emendamento votato singolarmente, non era un emendamento che faceva parte di un maxi emendamento, un emendamento voluto dall'Amministrazione e sostenuto da 15 volenterosi che hanno lavorato per la città. Vorrei capire, il collega Nuccio è uno di quelli che ha permesso grazie alla sua astensione, il mantenimento del numero legale e la realizzazione di alcune opere. Questa è un'altra di quelle cose che il collega Nuccio ha condiviso e ha votato, per dirne una.

CONSIGLIERE LICARI

Presidente, io avevo chiesto altre cose all'Assessore.

PRESIDENTE STURIANO

No, una cosa sto dicendo, attenzione, io stavo dicendo invece se abbiamo contezza del finanziamento, se è arrivato, se c'è già il progetto esecutivo, perché quel progetto esecutivo prevedeva il senso unico per lo Stagnone, con senso di marcia unico da Mozia andando verso Marsala. Quindi era abbastanza illustrato, condiviso, concordato. Quindi relativamente a quanto detto dalla collega, se ci sono anche le condizioni e questa è una cosa che dovete vedere tranquillamente con il Comando della Polizia Municipale, non sarebbe sbagliato, Assessore, a partire da loro, perché è una strada molto pericolosa e stretta. Siccome capisco che se non partiamo quest'anno, il prossimo anno dovrebbe essere esecutivo, ma in via sperimentale secondo me va fatto, Assessore, perché è molto ma molto ma molto pericolosa, soprattutto non ci sono in alcuni punti spazi, soprattutto ci vanno signore con bambini ed è veramente pericoloso in alcuni punti. Quindi relativamente a questo aspetto, Assessore, se può dire effettivamente come siamo messi, il progetto esecutivo a che punto è. Sì, assolutamente, le diamo la possibilità.

ASSESSORE ACCARDI

Grazie, Presidente. Lo tengo per ultimo, ma non per ultimo, per seguire un iter e rispondere prima alla Consigliera e poi per ultimo parleremo, ma lo farò assieme, perché poi sostanzialmente lei ha... Anzi, forse parto dall'ultimo, perché io sono abituato così. Allora, credo che quello che ha detto lei rientra sempre in quello che ho detto io dal primo giorno, perché le cose si fanno sempre assieme. Assolutamente è chiaro che l'Amministrazione ha chiesto i finanziamenti e li ha ottenuti, per una serie di interventi che io l'altro giorno ho elencato e sono veramente tanti, tra cui c'è questo. A che punto è questo? Questo è, a differenza di tutti gli altri, perché domani ho detto sempre che sono disponibile perché è giusto, qualora me lo chiedono i Consiglieri di portare i decreti, perché questi non sono segreti, di questo non c'è ancora il decreto, è inutile che ci prendiamo in giro. Ci prendiamo in giro, nel senso che il decreto potrebbe arrivare a giorni, in ogni caso noi abbiamo detto e lo ribadisco io che sarà realizzato con la prima finestra di Agenda Urbana che si aprirà a giorni, perché abbiamo già firmato, l'Amministrazione sta facendo tutta una serie di progettazioni e ha seguito sempre il doppio canale, finanziamenti del PON FESR, qualora arrivano liberiamo spazi, perché l'Agenda Urbana ti consente, all'interno di alcune iniziative di poter spaziare tranquillamente. Quindi noi stiamo cercando di tenerci questi quasi 20 milioni che abbiamo certamente e di utilizzarli, alla fine faremo la pista ciclabile. Quindi la pista ciclabile, a dire dell'Amministrazione Di Girolamo, a dire mio di Assessore e anche di questo Consiglio che come lei ha ricordato ha

votato l'emendamento con 15 voti, adesso non ricordavo questo, è ormai un'opera pubblica che si realizzerà. Stiamo aspettando qualche giorno per lo scorrimento di graduatoria, perché lì il progetto è esecutivo, cominciamo a dire che è esecutivo, c'è stata una situazione in Assessorato, stiamo aspettando se ce lo finanziano direttamente con dei fondi comunitari oppure con Agenda Urbana. Relazioneremo a giorni, fa parte del piano triennale come avete visto nell'annualità, perché è un'opera che si realizzerà. Fare il senso unico già da adesso, non mi occupo di viabilità, riesco a immaginarlo, anche perché oltre a immaginarlo lo diventerà. Ne parliamo, lo affronterò col Comando dei Vigili Urbani, perché lei sa perfettamente che lì c'è un problema molto legato alla viabilità, quindi ne parliamo col Comando, vi farò sapere, è una questione che condivido. Quindi penso di avere risposto. Ex Provincia regionale, ora Libero Consorzio; ma di cosa dobbiamo parlare? Di tutti i problemi che hanno? Poi alla fine non sono le persone, perché poi qua c'è un problema molto serio di una vacatio legata purtroppo a delle scelte sicuramente sbagliate nei tempi passati, nessuno di qua, penso nessuno potrà dire: "che bello, hanno chiuso la Provincia. Che bello, si risparmiano soldi pubblici". Ma di cosa stiamo parlando? Hanno chiuso un ente, purtroppo dobbiamo dirlo, è inutile che ci nascondiamo e poi ci troviamo che questo ente non è in grado a momenti di pagare gli stipendi. Voglio ricordare che il prossimo anno questo Consiglio, perché il Consiglio rappresenta la città, si troverà insieme a tutti noi a dover affrontare il problema dell'edilizia scolastica, ci troveremo qua a settembre tutti, ci siamo ancora noi e ci siete pure voi, a dover discutere di questo, non lo dimentichiamo, tra qualche giorno, perché stanno dismettendo tutti gli affitti, non so come stanno facendo, si faranno doppi turni. Noi vi ricordo che abbiamo avuto una serie di interlocuzioni con la Provincia per il solo liceo scientifico, con problemi enormi che ha risolto intervenendo l'Amministrazione comunale di Marsala e lo possiamo dire, perché sennò c'erano doppi turni per tutti, ma concedendo e facendo una serie di accordi con la Provincia per concedere aree, vedasi Pastorella una di questa. Nel prossimo anno si parla del commerciale, io non so cosa succederà. Quindi di cosa parliamo? Possiamo intervenire, l'abbiamo fatto, ma questa è la realtà. Oltre di questo segnavo qualche altra cosa, il lungomare dello Stagnone, il Sindaco ha intimato in questi giorni con una lettera credo pubblica, di ripristinare questi benedetti pontili. Noi l'abbiamo fatto, comprenderemo quale sarà l'esito finale, adesso non so con quali soldi. Non dobbiamo dimenticarci e voi sicuramente che siete attenti non lo dimenticate, dei tanti agricoltori che ci sono nel nostro territorio, ancora ci sono per fortuna, malgrado la

gravissima crisi che molti di qua conoscono forse meglio di me, anche per questioni lavorative, molti hanno problemi di accedere ai propri fondi, perché le strade sono per la maggior parte provinciali e se noi abbiamo qualche problema di qualche buca e l'abbiamo, ma grazie a tutti, compresi voi, approvando i piani triennali riusciamo a rivolverla con le manutenzioni. La Provincia io non so da quanti anni non fa una manutenzione delle strade, ci ritroveremo tra qualche anno con i nostri agricoltori che non possono accedere nei propri fondi. Quindi ci troviamo in una situazione di questo tipo, in cui noi che siamo già in ristrettezze economiche allucinanti, ma come abbiamo visto siamo con 30 milioni in attivo di finanziamenti pubblici, ma con i soldi dei propri fondi è impensabile pensare di potere mantenere le nostre strade. Poi lei mi ha chiesto dei chioschi, onestamente ho già tante cose che non mi sono occupato dei chioschi, conosco la storia, ne parlerò con l'assessore Passalacqua e le farò sapere, ma lo potrà fare pure lei, onestamente non ne ho avuto il tempo, dovendo badare a questo piano triennale, di potermi occupare direttamente anche io di queste cose. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Assessore, per la risposta data. Ci sono altri colleghi che vogliono intervenire? L'ingegnere è andato via? Perfetto. Piccole domande di carattere proprio tecnico. Relativamente alla pulitura delle spiagge, ecco, interessa capire a che punto siamo, se ne è già a conoscenza, Assessore, se lo vuole dire tranquillamente.

ASSESSORE ACCARDI

È chiaro che come ho sempre detto, io ho proprio il piacere sempre di rispondere e questo lei lo sa, quindi rispondo, pur essendo che non c'entra niente con il piano triennale, ovviamente si parla di opere in corso e ha ragione. Come lei sa, quest'anno la manutenzione e la pulizia delle spiagge, io mi scuso sempre che mi giro ma c'è la telecamera che inquadra, la pulizia delle spiagge quest'anno verrà eseguita, attenzione, come pulizia delle spiagge, da condizioni contrattuali dalla Aimeri Ambiente, adesso Energetica Ambiente, ex Aimeri Ambiente. Siamo un po' in ritardo, nei giorni scorsi ci sono stati dei sopralluoghi, non ho quel settore, ma non mi si esimo minimamente dal rispondere, perché sono in grado di rispondere, a giorni, probabilmente stamattina hanno già iniziato, inizieranno. Anche perché dobbiamo pur dire che il tempo non è stato clemente, quindi un'eventuale pulizia fatta qualche giorno addietro, credo che staremmo alla stessa situazione. Ripeto, per quanto riguarda pulizia, intendendo per pulizia di spiagge non le alghe. Per quanto riguarda le alghe, siamo in interlocuzione con gli Assessorati regionali, perché sappiamo che c'è un problema

legato al ritiro di fatto delle coste, siamo in una situazione drammatica, quindi stiamo vedendo come intervenire, perché ci sono segnali da parte della Regione, ma che io condivido e comprendo, che eccessive rimozioni di alghe possano compromettere la situazione già abbastanza precaria di quelle che sono le nostre spiagge. Lei che non è giovanissimo come me, ma è un po' più giovane, ricorderà cosa c'era nella zona del Mediterraneo, adesso non so come si chiama, io la chiamo sempre Mediterraneo, adesso il Mediterraneo, ahimè, quasi non c'è più. Quindi questo è un problema che stiamo affrontando, ma ripeto, la pulizia delle spiagge di fatto posso dire che tra virgolette è iniziata o inizierà domani, in questi giorni. Ripeto, non l'ha seguita il mio settore, come le ho già detto lo farà l'Energetica Ambiente, quindi per questo non sono preciso nei dati proprio, ma sostanzialmente lei conosce tra l'altro sicuramente questo aspetto, verrà realizzata e comunque siamo un po' in ritardo, ma dobbiamo dire che l'anno scorso siamo stati un po' tratti in inganno tutti, ma perché la natura non la ferma certamente né il Consiglio Comunale, né l'Assessore, è una battuta ovviamente. L'anno scorso, dopo che abbiamo pulito, pure con le alghe, nel giro di qualche giorno le intemperie, i venti di nord principalmente hanno ripristinato tutto e ci è costato molto di più. Ma a parte il discorso del costo, per quanto concerne l'aspetto delle alghe attendiamo qualche risposta, perché intervenire comincia ad essere delicato, per una zona il cui equilibrio legato a correnti, a questioni molto complesse anche per me che sono un ingegnere, capisco che dobbiamo stare molto cauti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ultima cosa per stasera e chiudiamo, visto che le avevo fatto pervenire una nota. La invito, mi dispiace che non c'è l'ingegnere Palmeri, in maniera urgente a diffidare la ditta che ha vinto la gara d'appalto di rifacimento della condotta idrica lungo la via Pupo, ad intervenire con caratteristiche d'urgenza, perché questi erano lavori che per capitolato speciale d'appalto si dovevano completare entro febbraio del 2019. Siamo arrivati a giugno del 2019 ed è diventata una mulattiera, una mulattiera, non si può più camminare, cioè la gente poverina è... Non solo, invito i cittadini a presentare richieste di risarcimento danni alla ditta, perché molti cittadini marsalesi, chi ha spaccato i copertoni, chi ha fatto incidenti, quindi l'invito, visto che ancora è un cantiere aperto, attenzione Consiglieri, è un cantiere aperto... Alla ditta lo devono presentare, la responsabilità è della ditta e considerato che è un cantiere aperto, Assessore, ci sono buche ed è veramente pericolosa. Quindi la invito formalmente a diffidare la ditta e ad intervenire urgentemente. È vero che ci sono stati problemi, la Regione non ha pagato, non

hanno preso le somme e qualsiasi cosa, tutti hanno ragione, ma non è che il torto è sempre del cittadino. I lavori sono stati fatti, dovevano essere completati entro febbraio, è una strada molto pericolosa fra le altre cose, perché è stretta, quindi per evitare qualche buca si rischia di fare l'incidente e quando si prende la buca si rischia di sbandare con la macchina, è veramente pericolosa, io glielo dico. Prego.

ASSESSORE ACCARDI

Sì, Presidente, allora condivido perfettamente, anche perché questo dire condivido poi si è tramutato in questi giorni in riunioni avute con la ditta, con i legali pure della ditta, quindi siamo insieme al nostro ufficio legale, ma li conoscerà questi aspetti certamente, perché pur capendo umanamente, ma nel limite delle situazioni che lei ha già perfettamente detto perché ne è a conoscenza, non è possibile tollerare che la via Pupo rimanga in questo stato. È pur vero che abbiamo sollecitato quantomeno un intervento di tipo anche provvisorio, poi c'è da dire che i tempi della Regione sono quelli che sono, perché è stato oggetto di una variante, la variante migliorativa assolutamente che il progetto, se lo andiamo a visionare, perché non l'abbiamo certamente fatto noi, ma non è questa la questione, c'era e prevedeva la sezione stradale un po' più grande del taglio di asfalto. Furono trovate delle economie, il Sindaco ha voluto, ma credo che lei ne era puro d'accordo, di ampliare la sede dell'asfalto e fare tutta la strada. La Regione, per un atto quasi formale di una variante e che non porta nessun aumento ovviamente, sta perdendo quel tempo, ciononostante le dico che ha non ragione, di più, dobbiamo intervenire urgentemente, perché la via Pupo, ci sono altre vie cittadine, ma nella via Pupo che è particolarmente sensibile, perché siamo già in ambito extraurbano, potrebbero accadere pure fatti spiacevoli. Colgo la sua richiesta, la faccio mia, lo era già stato, sarò ancora più forte nel sollecitare gli uffici e tramite gli uffici la ditta, affinché nel giro di brevissimo tempo ponga fine veramente a questa situazione particolarmente gravosa in cui versa la via Pupo. Grazie, Presidente. Spero di essere stato chiaro.

PRESIDENTE STURIANO

La ringrazio per la risposta, mi fa piacere, non ho dubbi sotto questo aspetto, però capite che con questa situazione, non so se lei ci è passato, Assessore, ogni tanto fa pure un'altra strada che è quella che dall'uscita dello scorrimento veloce porta a San Filippo e Giacomo, quella è una strada anche lì abbastanza pericolosa e la ditta è sempre la stessa. Fra le altre cose parliamo di un tratto di strada al buio, con buche che si sono create e dico che è veramente pericolosa, se qualcuno con la moto ci

entra dentro, succede qualcosa di irreparabile. La ringrazio. Detto questo, colleghi Consiglieri, chiudiamo la seduta e ci aggiorniamo al 27, come previsto da convocazione. La seduta naturalmente è sciolta.